Dichiarazione Ambientale

Secondo i requisiti del Regolamento CE 1221/2009 EMAS

2026

Documento emesso il 31 marzo 2026

(dati aggiornati al 31dicembre 2025)

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
IT-001776

Canditfrucht S.p.A.

Via Medici, 367-397 – 98051 – Barcellona P. G. (ME)

Sito web: www.canditfrucht.com



Contatto: **Maria Antonietta Calabrò** ***(info@canditfrucht.com)***

Campo di applicazione del documento: **Trasformazione di agrumi per la produzione di succhi e derivati**

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Da diversi anni consideriamo strategica, ai fini dell'affermazione della nostra immagine sul mercato e nel rapporto con i nostri consumatori e clienti, l'attenzione da dedicare alla conoscenza degli impatti provocati dalle nostre attività nei confronti dell'ambiente.

A questo proposito, noi di Canditfrucht S.p.A. sin dall'anno 2004 abbiamo deciso di intraprendere un percorso di approfondimento e divulgazione dei risultati ambientali grazie alla certificazione di conformità alla norma internazionale ISO 14001 del Sistema di Gestione ambientale implementato nel nostro stabilimento, da parte di un Ente terzo, oltre alla validazione delle informazioni ambientali riportati nella Dichiarazione Ambientale redatta secondo i requisiti del Regolamento UE 1221/2009 e la Decisione della Commissione del 3/11/2023 "Linea Guida per l'adesione al Sistema di Ecogestione – EMAS".

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

POLITICA AMBIENTALE

La **CANDITFRUCHT S.P.A.**, nell'ambito della sua attività di trasformazione agrumaria con produzione di succhi, oli essenziali, puree di frutta, prodotti dolciari convenzionali, biologici, al fine di ottenere un ragionevole e costante miglioramento definisce una Politica per la Qualità e per l'Ambiente i cui contenuti, appropriati agli scopi dell'organizzazione, sono stabiliti come segue.

Viene in primo luogo perseguito l'impegno al soddisfacimento dei requisiti ed al miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di gestione per la qualità. Questo è possibile se i contenuti di tale politica sono comunicati e recepiti all'interno dell'organizzazione previo un periodico riesame per accertarne la continua idoneità, all'interno di un quadro strutturale chiaramente definito.

Con questo spirito e nell'ambito dello sviluppo e del miglioramento continuo delle proprie attività aziendali, si pone come obiettivo fondamentale:

- Valorizzare con profitto i succhi a base di agrumi e fornire prodotti di elevato livello qualitativo ed igienicamente sicuro al consumo;
- Ottimizzare le risorse naturali impiegate nei propri processi produttivi al fine di tutelare l'ambiente e valutare la propria prestazione ambientale;
- Recepire le esigenze dei propri clienti e tradurle in strategia promozionale attraverso cui pianificare lo sviluppo, la sicurezza al consumo ed il gradimento del prodotto.

Con questo intento la Direzione ha deciso di implementare un Sistema di Sicurezza alimentare basato su protocolli GFSI al fine di evidenziare che le varie attività vengono condotte in accordo ad un alto livello igienico e di sicurezza alimentare garantito dalla certificazione IFS Food.

Per raggiungere questi obiettivi la Canditfrucht S.p.A. si impegna a:

- prendere conoscenza e rispettare le normative di settore
- controllo continuo delle materie prime e dei processi come riportato nei documenti aziendali
- monitoraggio costante dei parametri di processo e microbiologici definiti
- migliorare l'ambiente di lavoro e le relative condizioni in cui operano gli addetti
- formazione del personale per elevare la cultura della qualità e sicurezza in coloro che operano a tutti i livelli nell'organizzazione
- procedure interne che permettono di rispondere in tempi rapidi alle richieste avanzate dalla clientela.
- adottare criteri utili al risparmio energetico ed al contenimento dei rifiuti, oltre che ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali.
- fornire il suo sostegno morale e materiale ad iniziative umanitarie, solidaristiche, educative e culturali.

Gli obiettivi sono periodicamente definiti, aggiornati e monitorati dalla Direzione per mezzo di indicatori e strumenti forniti dal Sistema di Gestione della Sicurezza alimentare.

La **CANDITFRUCHT S.p.A.** si impegna a fornire le risorse umane, le competenze specialistiche, le tecnologie e le risorse finanziarie indispensabili per attuare e controllare il sistema di gestione ambientale e di qualità. Inoltre, l'azienda si impegna a divulgare al pubblico la propria politica.

La Direzione si impegna al riesame annuale ed al miglioramento continuo del Sistema.

dicembre 2025

La Direzione
Amministratore Delegato
Nunzio Calabrò

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
to
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Tabella 1: informazioni generali stabilimento

Dati anagrafici dello Stabilimento di Canditfrucht	
Ragione sociale	Canditfrucht S.p.a.
Amministratore delegato	Sig. Nunzio Calabrò
Attività svolta	Trasformazione agrumaria per la produzione di succhi, essenze e frutta candita biologica e convenzionale, puree di frutta; Prodotti da forno e dolciari, produzione/trasformazione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetteria; Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
Sede legale e sito produttivo	Via Medici, 367-397 – 98051 – Barcellona P. G. (ME)
Superficie occupata	Superficie del sito oggetto di certificazione, circa m² 20.150
Distribuzione superficie (m²)	- 7.369,00 capannoni - 740,00 copertura in tettoia - 860,30 pergolato per impianto fotovoltaico
Anno di costruzione	1969
Ultimo intervento di ristrutturazione	2025
Numero di dipendenti	42, di cui 36 in produzione
Recapiti	Telefono: 090.9702532
Codice attività	NACE: 10.32-10.89
Codice fiscale e Partita I.V.A.	00080920838
Responsabile del Sistema di Gestione Qualità ed Ambiente	Dott. Maria Antonietta Calabrò
Responsabile per la comunicazione esterna	Dott. Maria Antonietta Calabrò (mac@canditfrucht.com)
Certificazioni	ISO 14001:2015, EMAS, ECOGRUPPO ITALIA S.r.l. USDA ORGANIC, ECOCERT NOP, KOSHER, SGF (IRMAV), BRC, IFS, HALAL, SMETA 4

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta secondo i requisiti del **Regolamento UE 1221/2009** così come modificato dai Regg. UE 1505/2017, 2026/2018 e 2023/1199, esamina il periodo che intercorre dall'ultima registrazione del 31/03/2023 e riporta le informazioni ambientali aggiornate al 31.12.2025.

Essa riporta anche la sintesi dei dati disponibili collegati con gli aspetti ambientali significativi e la descrizione delle azioni programmate ed attuate per migliorarne le prestazioni ambientali, oltre che un riferimento alle principali disposizioni giuridiche cogenti applicabili.

L'azienda, alla data di presentazione della Dichiarazione ambientale adempie alla conformità legislativa per la parte di prescrizioni applicabili e non ha procedimenti legali in corso.

In data 4.01.2024 Canditfrucht S.p.A. a seguito di atto di fusione del 12.12.2023, ha incorporato nella propria ragione sociale l'azienda controllata, denominata "La Mora Siciliana S.p.A.". A tal proposito in data 4.01.2024 ha formulato istanza (Prot. SUAP N.40 del 4.01.2024) finalizzata alla voltura del provvedimento AUA n. 1/2022 dell'Autorizzazione Unica Ambientale AUA n. 27/2021 rilasciata alla ditta La Mora Siciliana S.p.A. per l'attività di produzione succhi e puree di frutta e verdure svolta nello stabilimento sito in Via degli Artigiani n. 6 Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

Il presente provvedimento AUA n. 1/2022 ha durata di anni 15 decorrenti dalla data di rilascio del 14.03.2024, ovvero 14.03.2037.

In data 14/02/2025 è stata comunicata ai competenti uffici una modifica non sostanziale dell'A.U.A. in essere, post S.C.I.A. prot.26944 del 15/05/2024 per lavori di diversa distribuzione degli spazi interni e successive varianti ed integrazioni con CILA (prot. 51430 del 29/09/2024) al solo edificio "ex canditura", per cambio utilizzo del vano magazzino. Queste modifiche sono state finalizzate per la produzione di prodotti dolciari da forno e produzione/trasformazione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetteria di cui al codice ATECO 10.82.00.

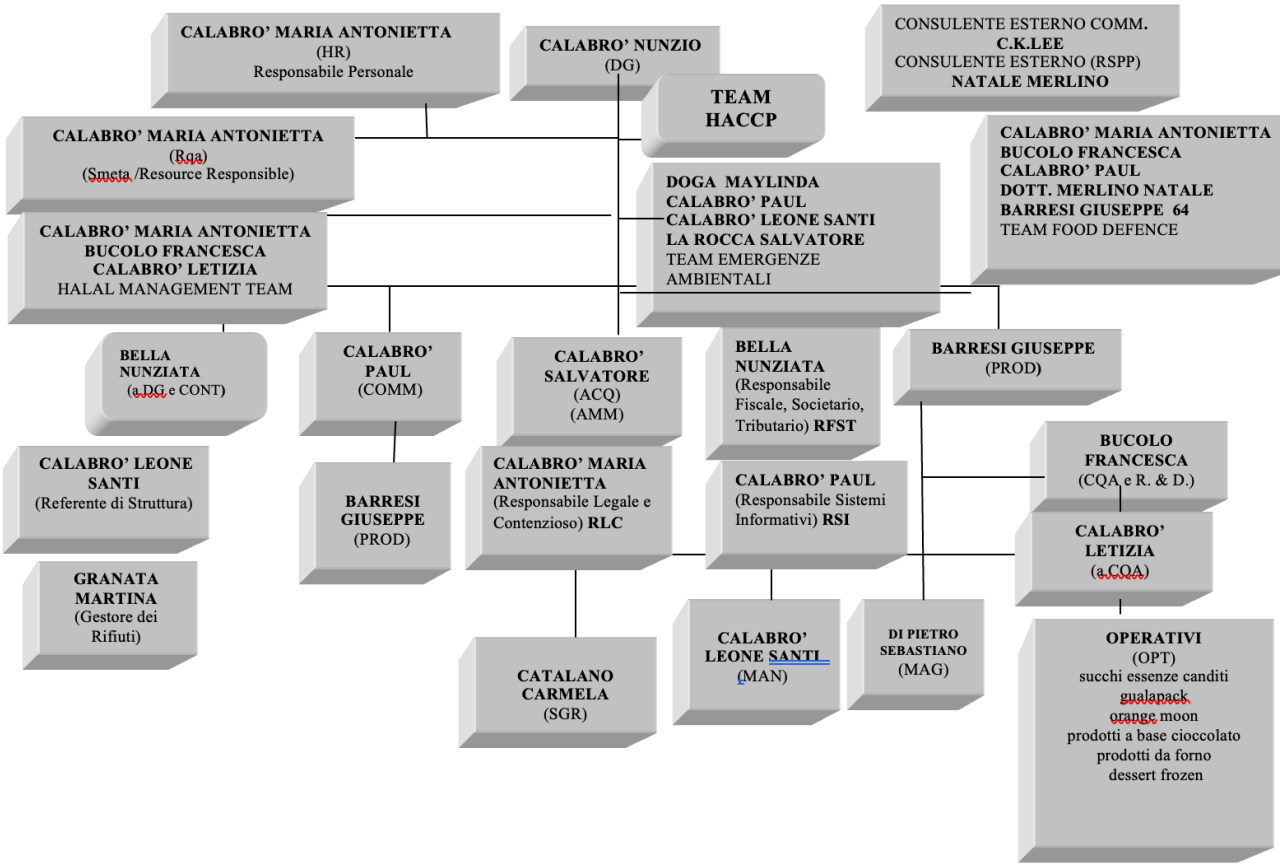
In data 18/07/2025 il Comando Provinciale dei VV.F di Messina ha condotto un controllo di prevenzione incendi per accertare le condizioni di sicurezza presso il sito a seguito di presentazione SCIA del 4/06/2025 per segnalazione attività **15.1.A** – *Depositi, rivendite di*

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

alcoli (concentr. > 60% in volume), capacità da 1 a 10mc. Non sono stati fatti rilievi e/o ulteriori prescrizioni; la scadenza del CPI è stato validata al 3/06/2030.

Le informazioni relative agli aggiornamenti dei dati ambientali descritti in precedenza, si riferiscono esclusivamente al sito Canditfrucht S.p.A. oggetto di Registrazione EMAS, ubicato alla via Medici, 367, 397 nel comune di. Barcellona P.G. (ME).

organigramma funzionale al gennaio 2026



1 Presentazione aziendale

Presente sul mercato dal 1959, la Canditfrucht S.p.A è oggi una delle più moderne industrie di trasformazione agrumaria, che da sempre concretizza i propri sforzi e le proprie risorse sia umane che finanziarie, nella continua ricerca della qualità e della soddisfazione dei propri clienti.

La Canditfrucht S.p.A. negli ultimi anni ha associato all'attività agrumaria tradizionale, il confezionamento di puree di frutta in imballi flessibili ed una produzione dolciaria di canditi ricoperti di cioccolato e dolci di ricorrenza (colombe pasquali e panettoni) identificati con il marchio commerciale "Orange Moon". Questa attività fino a settembre 2024, era esercita in altro sito.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Inoltre, dall'anno 2022, la produzione di canditi è stata ridotta come volumi ad attività esclusivamente funzionale alla produzione pasticcera e quindi per esclusivo utilizzo interno.

A fronte di ciò, si è comunque mantenuta alta la sensibilità alle tematiche ambientali e qualità espresse all'interno della Politica.

Fig.1 vista d'insieme del sito



2 Inquadramento territoriale

Il sito aziendale si trova ad ovest del centro abitato di Barcellona Pozzo di Gotto, nel quartiere di S. Antonino, ad una distanza verso nord- ovest dalla costa tirrenica di circa 1,8 Km. La morfologia del sito, posto a circa 25 m s.l.m., è decisamente pianeggiante e l'area ricade nell'ambito dei depositi alluvionali di origine fulvo- marina che formano, ai piedi della Catena Peloritana, la vasta pianura che si estende da Capo Milazzo a Capo Tindari.

Per quanto riguarda i caratteri idrogeografici, l'area si trova posta tra i torrenti Termini e Longano, e dista da quest'ultimo, che è il più vicino, circa 1200 m; la presenza di tali corsi di acqua non determina alcuna problematica negativa, trovandosi ad una distanza tale

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

da non rappresentare minaccia di esondazione a carico dell'area di ubicazione del sito produttivo.

La piana alluvionale di Barcellona costituisce, come tutte le pianure costiere, un'importante complesso idrogeologico. Si tratta di un sedimento acquifero in grado non solo di immagazzinare le acque di precipitazione diretta, ma anche di ricevere quelle provenienti dalle strutture acquifere retrostanti.

Nell' area di interesse la falda idrica viene anche alimentata dalle subalvee dei torrenti vicini (Longano e Termini).

La permeabilità medio alta dell'acquifero e la buona alimentazione permettono di trasmettere significative risorse idriche in fase di captazione, senza che per questo si manifestino fenomeni di depauperamento delle stesse. Per quanto concerne l'aspetto di cedimento del suolo, la piana di Barcellona non è interessata a fenomeni di subsidenza in atto e l'area in cui sono stati realizzati gli edifici della Canditfrucht S.p.A. può considerarsi morfologicamente stabile.

L'antropizzazione circostante il sito è discreta, così come evidenziato nella corografia in scala 1:10.000 (Fig. 3) di seguito riportata.

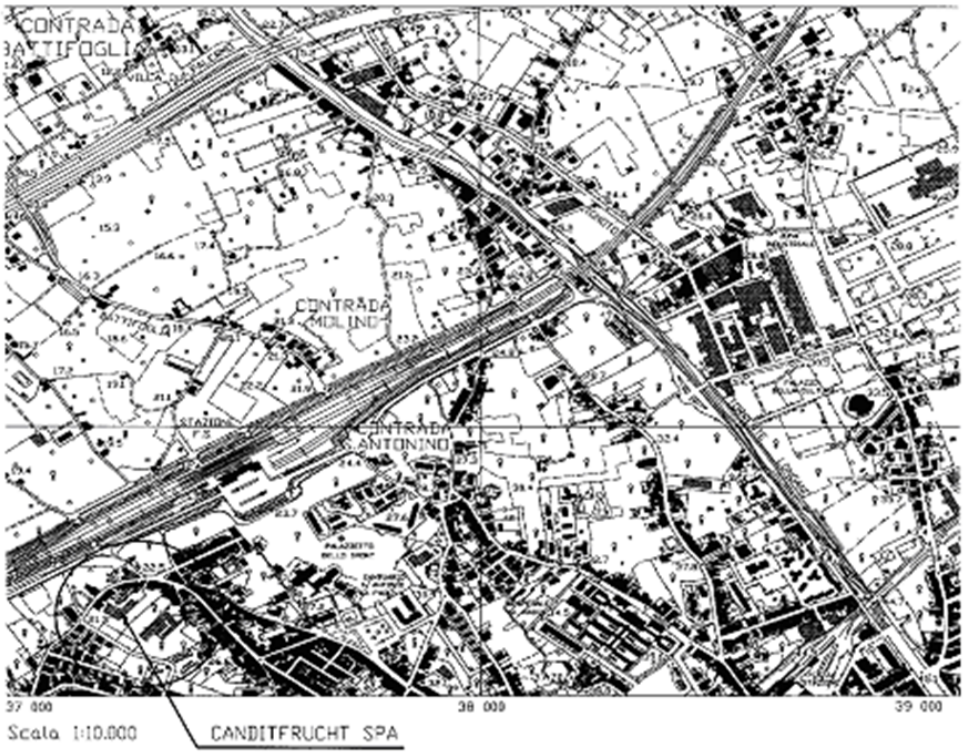


Fig.3 Corografia 1:10.000 (zona circostante la Canditfrucht S.p.A.)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Le modifiche del perimetro aziendale avvenute negli ultimi anni sono conseguenti:

- alla necessità di facilitare e razionalizzare (la movimentazione e lo stoccaggio) della materia prima in entrata (agrumi) e del prodotto finito;

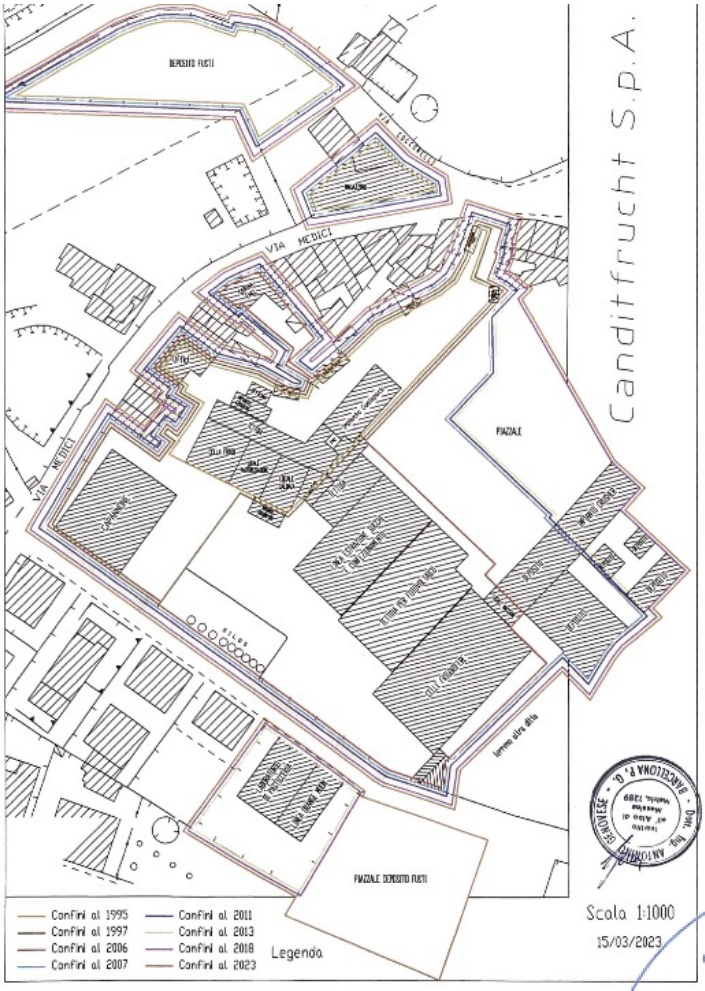
- alla creazione di un'area per il confezionamento delle puree di frutta e dei succhi in imballaggi flessibili (Gualapack);

- alla creazione di un pergolato di m2 860,30 per l'installazione di pannelli fotovoltaici al fine di produrre un ulteriore quota di energia;

- alla creazione di un'area per la produzione ed il confezionamento di canditi ricoperti di cioccolato (Orange Moon) e per prodotti da forno (per ricorrenza) a marchio Orange Moon;

- alla necessità di realizzare un'area per il posizionamento del crusher di lavorazione per il succo congelato.

Fig.4: ampliamento dei confini dell'azienda nel corso degli anni fino allo stato attuale



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

3 Modifiche autorizzatorie

Si riepilogano di seguito alcuni adempimenti ai principali aspetti di conformità legislativa in materia ambientale.

CPI	L'azienda è in possesso del CPI emesso dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Messina scadenza 11.11.2026. In data 18/07/2025 il Comando Provinciale dei VV.F di Messina ha condotto un controllo di prevenzione incendi per accertare le condizioni di sicurezza presso il sito, a seguito di presentazione SCIA del 4/06/2025 per segnalazione attività **15.1.A** – *Depositi, rivendite di alcoli (concentr. > 60% in volume), capacità da 1 a 10mc*. Non sono stati fatti rilievi e/o ulteriori prescrizioni; la scadenza del CPI è stato validata al 3/06/2030.
POZZO ARTESIANO	Denuncia pozzo Prot. n 3780 del 20/10/ 2006 Domanda in data 13/04/1996 di concessione in sanatoria per derivazione e utilizzazione di acque pubbliche a mezzo pozzo trivellato (data 15/06/2012)
AUA	L'azienda in data 4.01.2024 ha formulato istanza (Prot. SUAP N.40 del 4.01.2024) finalizzata alla voltura del provvedimento AUA n. 1/2022 dell'Autorizzazione Unica Ambientale AUA n. 27/2021 rilasciata alla ditta La Mora Siciliana S.p.A. In data 14/02/2025 è stata comunicata ai competenti uffici una modifica non sostanziale dell'A.U.A. in essere, post S.C.I.A. prot.26944 del 15/05/2024 per lavori di diversa distribuzione degli spazi interni Il presente provvedimento AUA n. 1/2022 ha durata di anni 15 decorrenti dalla data di rilascio del 14.03.2024, ovvero 14.03.2037.

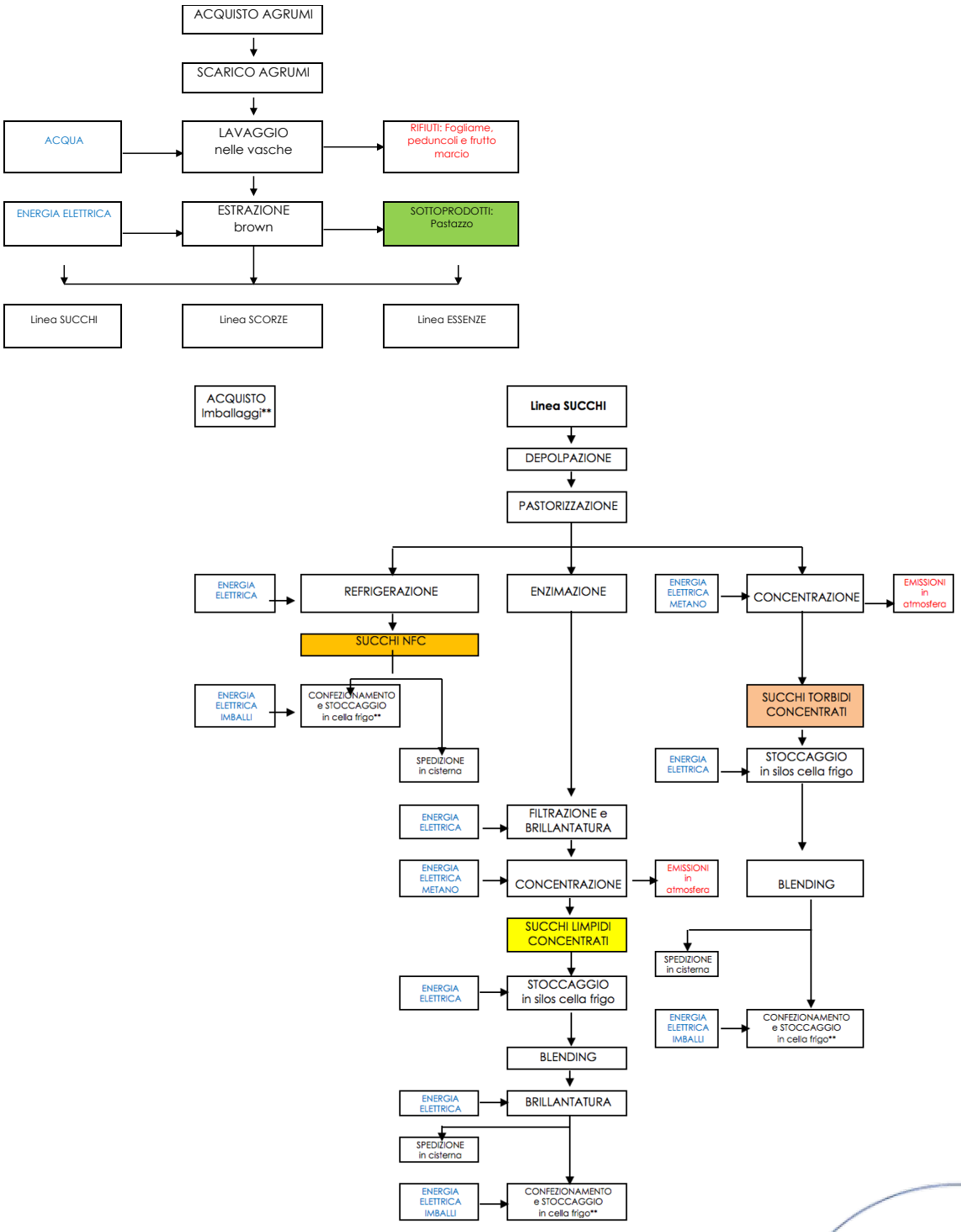
4 Il processo di trasformazione degli agrumi

Con una superficie fondiaria di circa 20.145,70 mq, lo stabilimento della Canditfrucht S.p.a. è in grado di trasformare annualmente circa 50.000 ton di agrumi, fra arance, limoni e cedri per la produzione di succhi, essenze, canditi, puree di frutta, canditi ricoperti di cioccolato. Tutta la superficie esterna ai fabbricati produttivi risulta pavimentata e dotata di adeguata rete di raccolta ed allontanamento delle acque piovane.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Ai fini della produzione entrano nel processo Materie prime (agrumi/ imballaggi) distinti per processi produttivi e per prodotto sono schematizzati di seguito; da questi si originano rifiuti e sottoprodotti.

Figura 5: relazione materie prime – prodotto finito processo trasformazione agrumi



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

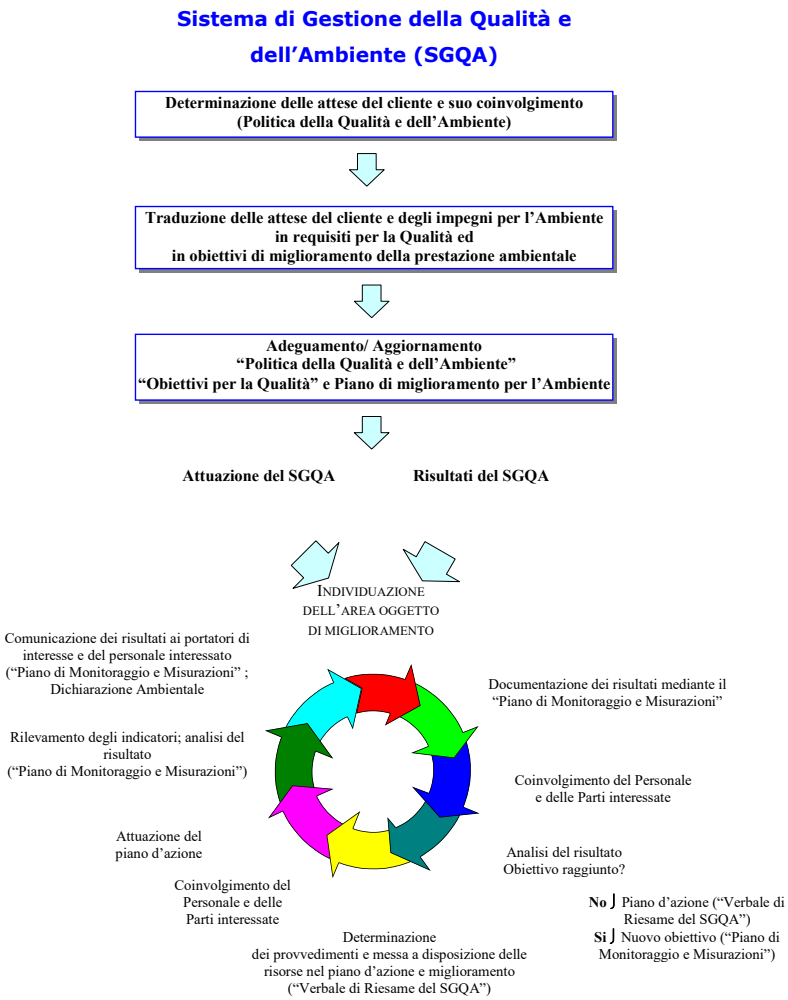
5 Il Sistema di Gestione Ambientale

Il SGA in riferimento ai Regg. UE 1505/2017, 2026/2018 è lo strumento utilizzato per sviluppare ed attuare la Politica ambientale ed il Programma, tenendo conto delle prescrizioni di legge e volontarie su cui ci si è impegnati, considerando gli aspetti ambientali ritenuti significativi.

La Direzione ha nominato un suo rappresentante che è responsabile del monitoraggio e dello sviluppo del Sistema.

Alla base del SGA è stata predisposta un'Analisi ambientale iniziale che ha permesso di considerare tutti gli aspetti ambientali che competono alle nostre attività e di predisporre apposite procedure ed istruzioni per quelli valutati significativi, al fine di fornire al personale interessato criteri operativi pianificati e controllati. Per ciascuno di questi aspetti vengono predisposti indicatori misurabili con lo scopo di mettere in pratica opportuni programmi di sorveglianza e miglioramento.

Figura 6: schema del sistema



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

L'Analisi ambientale iniziale, così come il Sistema di Gestione Ambientale, sono periodicamente rivisiti al fine di valutarne l'efficacia ed il continuo miglioramento.

Canditfrucht a completamento del suo Sistema di Gestione ambientale, per avere una maggior comprensione dei vari aspetti ambientali che insistono sulle varie fasi del ciclo di vita del prodotto principale e cioè sul succo di arancia, ha adottato dal 2006 al 2022 la certificazione "Carbon Footprint" a fronte della norma ISO 14067, anche per poter valutare di migliorare le fasi che può controllare o su cui può esercitare la sua influenza.

6 Le attività del sito e gli aspetti ambientali correlati

Al fine di stabilire gli aspetti ambientali connessi alle attività dello stabilimento sono stati considerati:

- aspetti ambientali diretti (D) associati alle attività, ai prodotti e ai servizi su, cui l'organizzazione ha un potere di intervento;
- aspetti ambientali indiretti (I) risultanti dalla interazione delle attività aziendali con il ciclo di vita del prodotto e che coinvolgono le Parti Interessate su cui l'Azienda può avere una certa influenza, tenendo conto delle condizioni operative normali, anomale (ossia differenti dalle normali ma previste, come ad esempio le attività di manutenzione o di avvio/fermata degli impianti) e di emergenza.

Di seguito si riporta l'elenco degli aspetti ambientali individuati, aggiornato rispetto alla precedente edizione. La variazione riguarda la eliminazione dell'attività di lavorazione delle scorze da utilizzare per la produzione canditi. La produzione di canditi è ad oggi un'attività del tutto marginale, realizzata per soddisfare quanto necessario alla produzione di fette di arancia ricoperte di cioccolato e per la produzione dei dolci di ricorrenza (panettoni e colombe). Questa produzione è realizzata con un piccolo canditore di laboratorio partendo da un semilavorato (scorze e fette) già lavorate.

Aspetto ambientale	D / I	Attività	Descrizione Fase	Descrizione delle operazioni	Impatto
Utilizzo di risorse naturali per Coltivazione agrumi Impiego di mezzi tecnici per Coltivazione agrumi	I I	FASE COMUNE	APPROVVIGIONAMENTO AGRUMI	Acquisto agrumi	Rilascio sostanze chimiche nell'ambiente Consumo acqua Impoverimento suolo Emissioni da gas scarico
	I	FASE COMUNE	RICEVIMENTO E SPEDIZIONE MERCI	Approvvigionamento merce di tipo	Emissioni da gas scarico

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Aspetto ambientale	D / I	Attività	Descrizione Fase	Descrizione delle operazioni	Impatto
Traffico autoveicolare indotto				convenzionale e biologico	rumore congestione viabilità locale
Esecuzione analisi laboratorio interno	D	FASE COMUNE	CONTROLLO QUALITA'	Analisi chimico-fisiche su MP e PF	rifiuti da laboratorio
Utilizzo di acqua	D	FASE COMUNE	LAVAGGIO E SELEZIONE AGRUMI	Lavaggio e spazzolatura per eliminare residui di terra e/o eventuali materiali estranei.	Abbassamento falda Produzione reflui
Impiego di energia elettrica	D				consumo risorse naturali Produzione di rifiuti e scarti vegetali
Impiego di energia elettrica	D	FASE COMUNE	ESTRAZIONE SUCCO E DEPOLPAZIONE	Spremitura Eliminazione polpa	consumo risorse naturali Produzione di rifiuti e scarti vegetali
Impiego di energia elettrica Impiego di gas metano Utilizzo di acqua per produzione vapore	D	**SUCCHI e PUREE**	PASTORIZZAZIONE	Trattamento termico prodotti a temperature tra 80° - 100 °C x 30 secondi; Raffreddamento	Consumo risorse naturali Emissioni in atmosfera Consumo risorse naturali
Impiego di energia elettrica	D	SUCCHI (limpidi)	ENZIMAZIONE FILTRAZIONE BRILLANTATURA	Aggiunta di enzimi pectolitici Passaggio del succo, attraverso aspirazione sotto vuoto, in un pannello di farina fossile a grana media.	Consumo di risorse naturali Produzione rifiuto organico
Impiego di energia elettrica	D	SUCCHI (limpidi e torbidi concentrati)	CONCENTRAZIONE	Concentrazione del succo per l'eliminazione dell'acqua dal prodotto.	Consumo di risorse naturali
Impiego di gas metano	D				Emissioni in atmosfera
Impiego di energia elettrica	D	SUCCHI E PUREE PRODOTTI FINITI ESSENZE	STOCCAGGIO IN CELLA	Stoccaggio in silos o fusti in cella frigo alla temperatura di –6°C (+/- 3°C); In fusti in cella frigo a temperatura minima della cella frigo da -18 °C a -20 °C	Consumo di risorse naturali
Impiego di gas refrigeranti	D				Emissioni in atmosfera di gas climalteranti
Utilizzo materiali di imballaggio (sacchi PET, film poliaccoppiato, fusti metallici)	D	SUCCHI e PUREE	CONFEZIONAMENTO	In contenitori tipo gualapack ,In fusti con camicia in plastica o in cisterna	Consumo di risorse naturali Produzione rifiuti
Impiego di energia elettrica	D	ESSENZE	SEPARAZIONE	separazione centrifuga emulsione	Consumo di risorse naturali

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Aspetto ambientale	D / I	Attività	Descrizione Fase	Descrizione delle operazioni	Impatto
Utilizzo materiali plastici per imballaggio e cartoni	D	CANDITI	CONFEZIONAMENTO	80% essenza 20% acqua preparazione in sacchetti e vaschette di PET termoformate e termosaldate; cartoni per imballo secondario.	Produzione reflui Produzione rifiuti
Impiego di energia elettrica	D				Consumo di risorse naturali
Impiego di energia elettrica	D	CANDITI RICOPERTI DI CIOCCOLATO	TEMPERAGGIO DEL CIOCCOLATO E RICOPERTURA CANDITO	Fusione del cioccolato e mantenimento delle temperature impostate	Consumo di risorse naturali
Utilizzo materiali di confezionamento (carta/cartone, plastica)	D	CANDITI RICOPERTI DI CIOCCOLATO	CONFEZIONAMENTO	Preparazione astucci e confezionamento secondario in cartoni; filmatura astucci	Produzione rifiuti

7 Gli aspetti ambientali significativi

Il passo successivo all'individuazione degli aspetti ambientali è stato quello di valutare in modo oggettivo quali, tra questi aspetti, risultano più "significativi", ovvero importanti in funzione degli effetti (definiti anche come "impatti") sull'ecosistema da esse derivanti e meritino quindi particolare attenzione nella strutturazione del sistema di gestione ambientale; tale valutazione è stata condotta sulla base dei criteri formalizzati in una procedura del SGA (valutazione aspetti ambientali) e tenendo conto delle condizioni operative normali, anomale (ossia differenti dalle normali, ma previste, come ad esempio le attività di manutenzione o di avvio/fermata degli impianti) e di emergenza.

Il primo passo nella valutazione è quello di identificare un'eventuale sussistenza di violazioni normative, legislative e/o regolamentari; in tal caso l'aspetto ambientale di riferimento, ed i relativi effetti/impatti correlati vengono necessariamente considerati come "significativi" in quanto si configurerebbe il mancato rispetto di uno degli impegni sottoscritti nella politica ambientale.

Gli altri criteri utilizzati tengono in considerazione:

- ✓ Rilevanza di impatti ambientali di origine naturale e di origine antropica connessi alle attività dell'organizzazione che interessano risorse significative per l'ambiente circostante (es. falda acquifera, risorse naturali, suolo) oppure, in prese

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE FIRMATA
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

eventuali sostanze emesse che possono essere particolarmente dannose per l'ambiente (es. diossina);

- ✓ **Conformità legislativa** - si applica questo criterio qualora, ancorché in presenza di conformità alle normative, sussistano rischi di difficoltà d'ottemperanza alle prescrizioni normative e/o regolamentari (es. raggiungimento di un valore prossimo/vicino al limite di legge), oppure qualora non si disponga di sufficienti dati/informazioni per valutare la conformità;
- ✓ **Conseguenze ambientali** correlate con il contesto in cui opera l'organizzazione (es. le matrici ambientali risultano intrinsecamente vulnerabili, vedi aree protette);
- ✓ **Parti interessate e sensibilità collettiva** – si applica tale criterio in presenza di aspetti e impatti verso cui c'è una particolare sensibilità da parte dell'azienda riguardo a fattori che possono avere rilevanti ricadute sull'immagine societaria o comunque sottoposti a specifica attenzione (es. lamentele), controllo e/o verifica da parte delle parti interessate (interne ed esterne) e/o delle autorità (es. rumore).

Ad ogni criterio viene assegnato un valore compreso tra "1" e "3" e successivamente, applicando l'algoritmo che segue, si ottiene **l'indice di significatività (IS)** del fattore ambientale.

IS = Rilevanza x (Conformità legislativa + Contesto + Parti interessate)

Il valore ottenuto permette di collocare i vari aspetti ambientali in una classe di significatività su tre livelli (I, II, III) che assegna una priorità di interventi correlati con la necessità o meno, di adottare particolari criteri di gestione.

Classe di Significatività	Priorità
I	Aspetto ambientale significativo e prioritario che richiede un intervento di miglioramento.
II	Aspetto ambientale significativo da tenere sotto controllo.
III	Aspetto ambientale non significativo che non necessita di particolari gestioni oltre a quelle previste dalla legislazione di riferimento.

Gli aspetti ambientali considerati significativi sono quelli di classe I e II e pertanto per essi è previsto che vengano adottate azioni di monitoraggio e contenimento a priorità alta o

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

media e per gli stessi vengono previsti obiettivi di mitigazione e miglioramento nel piano di miglioramento ambientale al fine di ridurre l'impatto delle attività dell'organizzazione.

Quelli non significativi sono periodicamente rivisti per considerare le eventuali variazioni.

Aspetto ambientale	D / I	Descrizione Fase	Impatto	Valutazione	
				Classe	Signif.
Utilizzo di risorse naturali per Coltivazione agrumi	I	APPROVVIGIONAMENTO AGRUMI	Rilascio sostanze chimiche nell'ambiente	II	S
			Consumo acqua	II	S
			Impoverimento suolo	II	S
Impiego di mezzi tecnici per Coltivazione agrumi	I		Emissioni da gas scarico	III	NS
Traffico autoveicolare indotto	I	RICEVIMENTO E SPEDIZIONE MERCI	Emissioni da gas scarico	III	NS
			rumore	III	NS
			congestione viabilità locale	III	NS
Esecuzione analisi laboratorio interno	D	CONTROLLO QUALITA'	rifiuti da laboratorio	III	NS
Utilizzo di acqua	D	LAVAGGIO E SELEZIONE AGRUMI	Abbassamento falda	II	S
			Produzione reflui	II	S
Impiego di energia elettrica	D		consumo risorse naturali	III	NS
			Produzione di rifiuti e scarti vegetali	II	S
Impiego di energia elettrica	D	ESTRAZIONE SUCCO E DEPOLPAZIONE	consumo risorse naturali	III	NS
			Produzione di rifiuti e scarti vegetali	II	S
Impiego di energia elettrica	D	PASTORIZZAZIONE	Consumo risorse naturali	III	NS
Impiego di gas metano			Emissioni in atmosfera	III	NS
Utilizzo di acqua per produzione vapore			Consumo risorse naturali	III	NS
Impiego di energia elettrica	D	ENZIMAZIONE FILTRAZIONE BRILLANTATURA	Consumo di risorse naturali	III	NS
			Produzione rifiuto organico	II	S
Impiego di energia elettrica	D	CONCENTRAZIONE	Consumo di risorse naturali	III	NS
Impiego di gas metano	D		Emissioni in atmosfera	II	S
Impiego di energia elettrica	D	STOCCAGGIO IN CELLA	Consumo di risorse naturali	III	NS
Impiego di gas refrigeranti	D		Emissioni in atmosfera di gas climalteranti	II	S

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Aspetto ambientale	D / I	Descrizione Fase	Impatto	Valutazione	
				Classe	Signif.
Utilizzo materiali di imballaggio (sacchi PET, film poliaccoppiato, fusti metallici)	D	CONFEZIONAMENTO	Consumo di risorse naturali	III	NS
			Produzione rifiuti	II	S
Impiego di energia elettrica	D	SEPARAZIONE	Consumo di risorse naturali	III	NS
			Produzione reflui	II	S
Utilizzo materiali plastici per imballaggio e cartoni	D	CONFEZIONAMENTO	Produzione rifiuti	II	S
Impiego di energia elettrica	D	TEMPERAGGIO DEL CIOCCOLATO E RICOPERTURA CANDITO	Consumo di risorse naturali	III	NS
Impiego di energia elettrica	D		Consumo di risorse naturali	III	NS
Utilizzo materiali di confezionamento (carta/cartone, plastica)	D	CONFEZIONAMENTO	Produzione rifiuti	II	S

8 I dati relativi al processo di trasformazione

Le arance utilizzate vengono acquistate direttamente presso gli agricoltori ovvero, provengono dai magazzini che si occupano della prima lavorazione; presso queste strutture, infatti esse subiscono un processo di selezione che in base al calibro (dimensioni e peso) ed alla qualità vengono in parte destinate al mercato del consumo da fresco (circa il 60%) ed in parte destinate alla trasformazione industriale. Dopo l'arrivo in azienda ed un primo controllo visivo, le casse con gli agrumi sono vuotate all'interno di una vasca per un primo lavaggio e successivamente le arance sono sottoposte ad ulteriore selezione e calibrazione; durante questa fase vengono anche separate dalle parti vegetali (rami e foglie).

Le arance idonee sono avviate alla linea di estrazione del succo previo passaggio su rulli abrasivi per l'estrazione dell'olio essenziale, dove il frutto è tagliato in due coppe e spremuto. Il succo dopo un processo di depolpazione è sottoposto al trattamento termico di pastorizzazione ed alla eventuale concentrazione ovvero, destinato allo stoccaggio in serbatoi refrigerati.

I dati si riferiscono ai quantitativi di agrumi lavorati e materie prime che entrano in gioco nella lavorazione, oltre al quantitativo di prodotti ottenuti.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Le prestazioni ambientali riportate per l'anno 2025 sono state condizionate in maniera significativa dal pesante calo di disponibilità di materia prima causato dalle condizioni meteo-climatiche avverse.

8.1 Gli agrumi utilizzati

Dato A Indicatore di prestazione ambientale: agrumi BIO trasformati (%) rispetto al totale anno 2025	**0,00%**
Dato B Indicatore di prestazione ambientale di riferimento: rapporto (%) agrumi BIO rispetto totale nel triennio (2023-2025)	**1,91%**
Prestazione ambientale A/B	**0,00**

Nel corso del 2025 si è registrato nuovamente un calo del quantitativo di agrumi trasformati, dopo che nell'anno precedente si era riproposto un volume in linea con il valore medio degli anni precedenti. La campagna scorsa è stata caratterizzata da una pesante scarsità di materia prima che non ha permesso di avere disponibilità di agrumi coltivati con il metodo biologico. L'indicatore di prestazione ambientale risulta pertanto non misurabile.

Da considerare comunque, che gli agrumi coltivati con il metodo biologico sono principalmente destinati al mercato del consumo diretto che ha una marginalità economica maggiore, rispetto a quello della trasformazione.

Tabella 2: agrumi in ingresso all'impianto

AGRUMI TRASFORMATI (valori in T)				RAPPORTO % TRA AGRUMI CONVENZIONALI E BIO SUL TOT		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CONVENZIONALI	19.468	30.036	18.800	96,12%	98,15%	100,00%
BIO	787	567	0	3,88%	1,85%	0,00%
TOTALE	20.255	30.603	18.800			

Si riporta di seguito un raffronto grafico di quanto ha pesato sulla produzione totale nell'ultimo triennio, l'impiego di agrumi coltivati con il metodo biologico rispetto al totale. Resta inteso che in funzione della disponibilità di mercato, la nostra azienda persegue comunque l'obiettivo di aumentare sempre la quota di trasformazione degli agrumi biologici al fine di contribuire seppur in maniera indiretta, alla limitazione dell'impatto correlato con la fase di coltivazione degli stessi.

Le informazioni relative alle quantità trasformate sono ricavate dall'interrogazione del gestionale aziendale "ASG-Revolution".

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

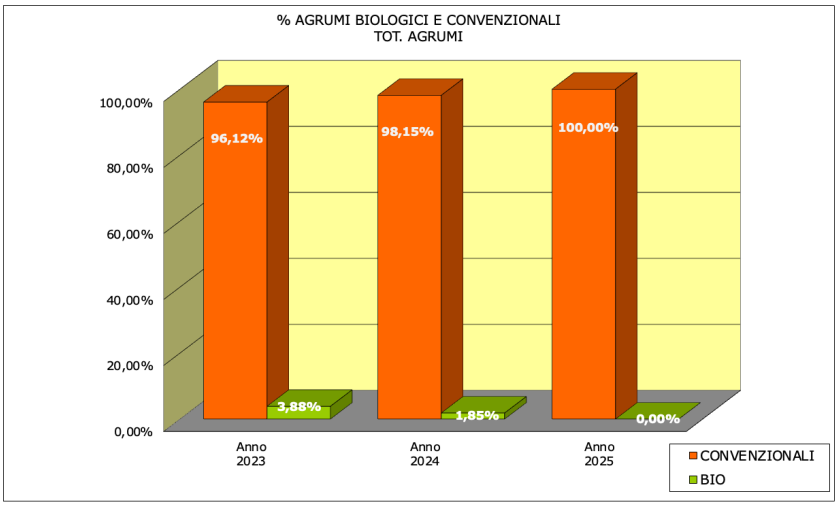


Grafico 1: ***INDICATORE N.1*** *Quantità di agrumi biologici /quantità totale di agrumi*

8.2 Le produzioni

Dato A Indicatore di prestazione ambientale: produzione (T) annua (2025)	**6.480**
Dato B Indicatore di prestazione ambientale di riferimento: produzione media (T) triennio (2023-2025)	**8.555**
Prestazione ambientale A/B	**0,76**

Anche la produzione conferma un decremento rispetto all'anno scorso.

Nel corso del 2025 si è registrato un calo di oltre il 30% rispetto all'ultimo anno, passando da quasi 10.000 tonnellate a meno di 6.500 tonnellate, dopo un incremento di quasi il 5% che si era avuto nel 2024.

Hanno contribuito a questo calo in maniera congiunto sia la diminuzione di quasi il 50% della trasformazione agrumicola che l'abbandono della produzione di canditi destinati al mercato; resta una piccola quota di produzione per autoconsumo nelle lavorazioni dolciarie.

L'azienda oggi produce principalmente succhi naturali di agrumi che vengono per la maggior parte destinati al mercato industriale estero del settore delle bevande che li utilizza per il successivo confezionamento.

Infine, tra le lavorazioni è compreso anche il confezionamento conto terzi, di puree di frutta in imballaggi flessibili multistrato (Gualapack), preventivamente sottoposte ad un processo di miscelazione e pastorizzazione.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle varie tipologie di prodotto e la loro distribuzione percentuale sul totale delle lavorazioni.

Tabella 3: produzione ultimo triennio

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

PRODUZIONE ANNUALE (valori in T)				PRODUZIONE ANNUALE (composizione in %)			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
SUCCHI NATURALI	9.194	9.669	6.385	SUCCHI NATURALI	98,14%	98,50%	98,53%
ESSENZE	57	81,00	50,00	ESSENZE	0,61%	0,83%	0,77%
CANDITI	1	2,70	0,70	CANDITI	0,01%	0,03%	0,01%
PUREE	85	34,00	13,45	PUREE	0,91%	0,35%	0,21%
ORANGE MOON	31,00	29,30	31,30	ORANGE MOON	0,331%	0,298%	0,483%
TOTALE	9.368	9.816	6.480	TOTALE	100%	100%	100%
Raffronto con anno precedente	-20,3%	4,8%	-34,0%				

La composizione delle tipologie di prodotto è chiaramente orientata verso i succhi che sono la produzione caratterizzante (oltre il 98%) e destinata al settore industriale ma nei vari anni, si conferma un andamento crescente delle produzioni a maggior valore aggiunto e destinate al consumatore finale come le fette candite ricoperte di cioccolato (Orange Moon).

Il processo di trasformazione degli agrumi porta ad ottenere come prodotto derivato, il pastazzo, composto da polpa e scorza.

Questo, ai sensi dell'art.184 bis del DLgs.152/2006 così come modificato dal DLgs. 205/2010 e del D. L. 264/2016, viene in parte impiegato nel processo di digestione anaerobica per il recupero energetico mediante produzione di biogas (quota parte pari a circa 80%) ed in parte venduto come materia prima per l'industria nutraceutica che lo utilizza per l'estrazione di pectina (circa 20%).

Tabella 4: produzione di pastazzo

SOTTOPRODOTTI (valori in T)			
	campagna 2023	campagna 2024	campagna 2025
PASTAZZO	10.342	15.927	9.793

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

9 I principali aspetti ambientali correlati al processo di lavorazione

Sono riportati nei paragrafi seguenti, i risultati relativi al monitoraggio dei dati collegati con i consumi e gli utilizzi di energia dello stabilimento per la trasformazione degli agrumi.

9.1 Consumo energetico

Dato A Indicatore di prestazione ambientale: consumo energia totale (GJ) per tonnellata di agrumi trasformati anno 2025	**1,32**
Dato B Indicatore di prestazione ambientale di riferimento: consumo medio (GJ) di energial totale ultimo triennio (2023-2025)	**1,00**
Prestazione ambientale A/B	**1,31**

L'indicatore qui riportato è relativo al consumo energetico medio per tonnellata di agrumi trasformata e comprende i consumi specifici di energia elettrica, gas metano e gasolio per autotrazione utilizzato dai carrelli elevatori per la movimentazione interna.

Tale indicatore espresso in GigaJoule (GJ) e rappresentato di seguito nel grafico N. 2, permette un confronto del suo andamento tra i vari anni.

Nel corso del 2025, data la contrazione del volume di agrumi trasformati, l'indicatore si attesta ad un valore di 1,3 GJ/ton evidentemente maggiore dell'indicatore prestazionale di riferimento di 1 GJ/ton, in peggioramento rispetto a quanto consumato negli anni precedenti.

Tabella 5: Utilizzo specifico di risorsa

	CONSUMO ENERGETICO ANNUALE (in GJ)			CONSUMO ENERGETICO TOTALE (GJ) PER T DI AGRUMI TRASFORMATI		
	Anno 2023*	Anno 2024**	Anno 2025***	Anno 2023*	Anno 2024**	Anno 2025***
METANO	13.040	15.405	13.549	0,64	0,43	0,82
ENERGIA ELETTRICA	7.504	9.266	7.606	0,37	0,25	0,49
GASOLIO	65,7	131,4	106,7	0,003	0,002	0,007
TOTALE	20.610	24.802	21.261	1,02	0,67	1,32

* CH4 - media anni 2020/2022 ** CH4 - media anni 2021/2023 *** CH4 - media anni 2022/2024

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

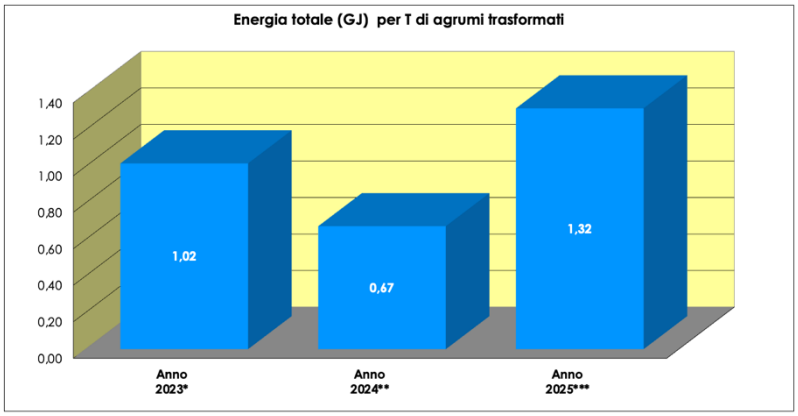


*Grafico 2: **INDICATORE N.2** Energia totale impiegata per tonnellata di agrumi trasformati*

A questo proposito si vuole comunque evidenziare come il consumo specifico di risorsa energetica dimostri una sua certa "rigidità", almeno per la componente di energia elettrica.

Infatti, nel mix energetico utilizzato, l'energia elettrica è quella con il maggior peso relativo ed ha una risposta poco lineare riferita alla trasformazione poiché essa è principalmente impiegata nel funzionamento degli impianti di produzione del freddo. Questo funzionamento è un dato difficilmente modulabile in funzione delle quantità di agrumi lavorati poiché le celle di stoccaggio vanno mantenute alla temperatura negativa utile per lo stoccaggio dei succhi, sia che si lavorino pochi agrumi oppure molti, al netto di interventi mirati alla maggior efficienza degli impianti.

Quanto detto trova riscontro nel consumo di metano che pur con le limitazioni per quanto spiegato prima, essendo invece direttamente coinvolto nelle attività di produzione dei succhi per la fase di pastorizzazione e concentrazione, riporta un valore per tonnellata di agrumi trasformati, nettamente in aumento rispetto al biennio precedente con quasi 20 metri cubi/tonnellata di agrumi trasformati (v. Paragrafo 9.1.2).

9.1.1 Utilizzo di energia elettrica

Dato A Indicatore di prestazione ambientale: consumo energia elettrica (MWh) per tonnellata di agrumi trasformati anno 2025	**0,11**
Dato B Indicatore di prestazione ambientale di riferimento: consumo medio (MWh) di energial elettrica triennio (2023-2025)	**0,10**
Prestazione ambientale A/B	**1,09**

L'energia elettrica è utilizzata normalmente per tutte le attività produttive e di servizio dello stabilimento; la richiesta di maggior consumo chiaramente deriva dagli impianti di refrigerazione. Per quanto possibile, essa è impiegata efficacemente, evitando gli sprechi ed utilizzando attrezzature efficienti e nuove.

Il consumo specifico di energia si mantiene in media con il valore del triennio 2023-2023 anche se nel 2025 è chiaramente risultato maggiore, dato il minor volume di arance trasformate.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Tabella 6: consumo di energia elettrica

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (in MWh)							CONSUMO SPECIFICO DI ENERGIA ELETTRICA (MWH) per T di agrumi trasformati					
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	MWh	quota %	MWh	quota %	MWh	quota %	MWh/T	quota %	MWh/T	quota %	MWh/T	quota %
DA FONTI RINNOVABILI	212,5	10,20	270,2	10,50	264,5	12,52	0,010	10,197	0,009	9,373	0,014	12,518
DA FONTI NON RINNOVABILI	1.871,8	89,80	2.303,6	89,50	1.848,2	87,48	0,092	89,803	0,085	79,908	0,060	87,482
TOTALE ENERGIA ELETTRCA CONSUMATA	2.084,4		2.573,8		2.112,7		0,103		0,094		0,112	

Il consumo viene monitorato attraverso la registrazione delle informazioni presenti nelle fatture emesse dalla società che eroga il servizio.

Nel corso del biennio scorso è stata completata l'installazione dei misuratori di energia elettrica in ogni reparto e per ogni linea di lavorazione, collegandoli anche con la rete dati aziendale, al fine di rilevare in maniera puntuale il monitoraggio dei consumi grazie alla parzializzazione delle letture.

Inoltre, per ottimizzare i consumi, continua il progetto di sostituzione dei motori a servizio delle varie attrezzature con altri corredati di inverter per modulare al meglio l'assorbimento di energia in relazione ai carichi di lavoro.

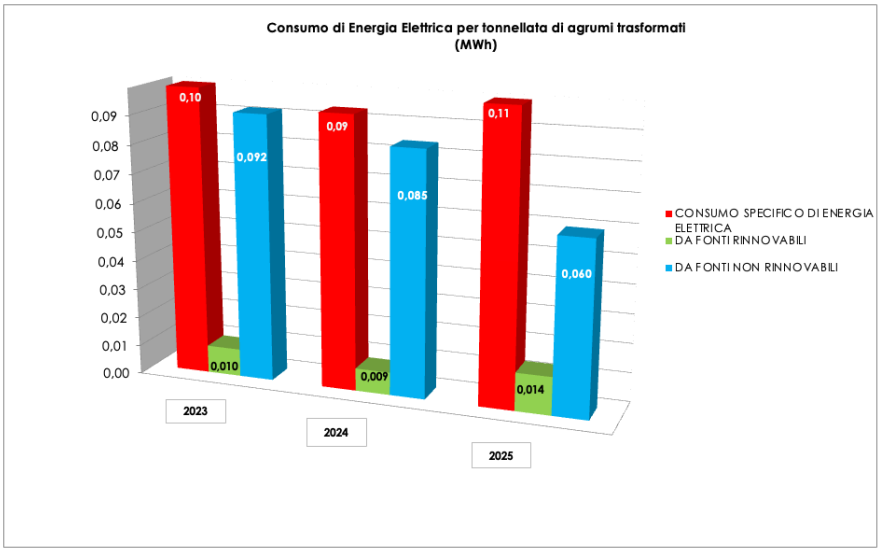


Grafico 3: ***INDICATORE N.3*** *- Consumo di energia elettrica per tonnellata di agrumi trasformati*

L'energia elettrica utilizzata nello stabilimento deriva in parte da fonti esterne ed in parte autoprodotta da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici).

Nel corso del 2025, la quota percentuale di energia autoprodotta ha visto un incremento fino al valore di oltre 12% sul totale dell'energia utilizzata per tonnellata di agrumi trasformati; il mantenimento in efficienza dei moduli fotovoltaici viene garantito da regolari interventi di pulizia.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

L'installazione dei pannelli fotovoltaici conta 1815 moduli funzionanti, per un totale di circa 490 kW installati.

9.1.2 Consumo di gas metano

Dato A Indicatore di prestazione ambientale: consumo gas metano (m^3) per tonnellata di agrumi trasformati anno 2025	**19,64**
Dato B Indicatore di prestazione ambientale di riferimento: consumo medio (m^3) di gas metano triennio (2023-2025)	**16,97**
Prestazione ambientale A/B	**1,16**

*media anni 2022/2024

Il gas metano è sfruttato dalla caldaia per la produzione di vapore che entra in gioco principalmente nelle attività di pastorizzazione e di concentrazione dei succhi.

Anche quest'anno, in riferimento al consumo di questa risorsa, valgono le considerazioni fatte nelle precedenti edizioni della D.A..

Nel corso degli ultimi tre anni il contatore del metano è fuori uso e non è stato sostituito dalla società fornitrice. A seguito di ciò, la stessa sta procedendo all'addebito in fattura mediante consumi presunti che potrebbero non riferirsi al consumo effettivo e di conseguenza il confronto con lo storico dei risultati non è realistico. Per avere un dato più realistico si è deciso di rapportare il consumo di gas metano alla media degli ultimi tre anni.

Nel corso del 2025, i metri cubi di metano calcolati come media del triennio precedente pari a circa 370.000 (dato più vicino alla realtà), denotano un consumo inferiore in termini assoluti di circa il 12% ma quello specifico per tonnellata di agrumi trasformati è nettamente aumentato, passando da 13,7 m3/T a circa 20 m3/T; questo valore si può ritenere coerente visto la diminuzione del volume di agrumi trasformati.

La tabella n.7 riepiloga i consumi per il triennio di riferimento: a fronte di un volume di agrumi trasformati nel 2025 nettamente in calo di circa il 60% rispetto al 2024 che passa da circa 30.600 tonnellate a circa 18.800 tonnellate, l'indicatore di prestazione ambientale peggiora in quanto è in genere direttamente correlata alla quantità di agrumi trasformati.

Tabella 7: consumo di gas metano

	CONSUMO DI METANO (m^3)			CONSUMO SPECIFICO DI METANO (m^3) per T di agrumi trasformati		
	Anno 2023*	**Anno 2024****	**Anno 2025*****	**Anno 2023***	**Anno 2024****	**Anno 2025*****
METANO	**355.325**	**419.766**	**369.171**	**17,54**	**13,72**	**19,64**

** media anni 2020/2022 *** media anni 2021/2023 *** media anni 2022/2024

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

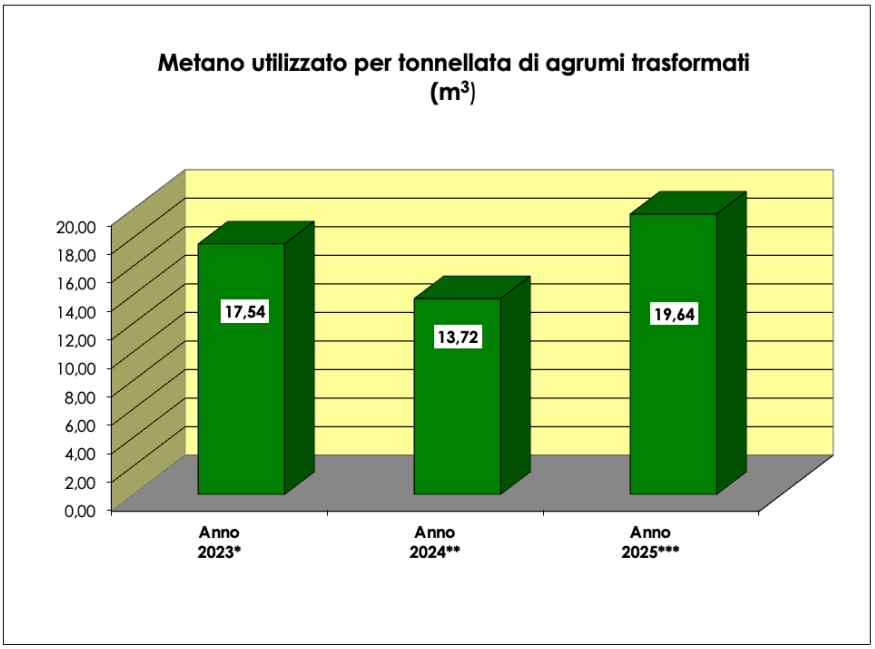


Grafico 4: ***INDICATORE N.4*** *Consumo di gas metano per tonnellata di agrumi trasformati*

9.1.3 Consumo di gasolio

Il gasolio viene impiegato nella movimentazione dei carrelli elevatori; questi sono in progressiva sostituzione con mezzi elettrici più efficienti e che non creano problemi di emissione.

Tabella 8: consumo di gasolio

CONSUMO DI GASOLIO (litri)				CONSUMO SPECIFICO DI GASOLIO (litri) per T di agrumi trasformati		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
GASOLIO	1.845	3.692	2.998	0,09	0,12	0,16

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

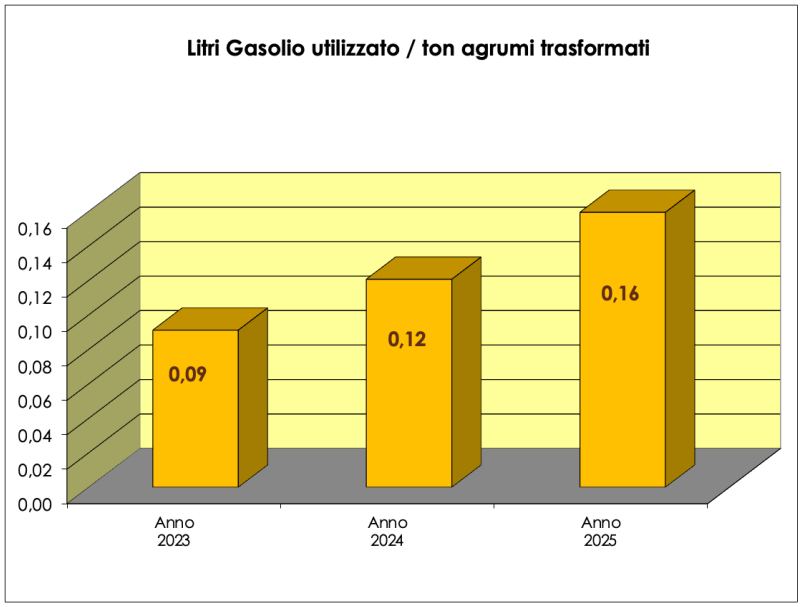


*Grafico 4: **INDICATORE N.5** Consumo di gasolio per tonnellata di agrumi trasformati*

9.2 Consumo idrico

Dato A Indicatore di prestazione ambientale: consumo acqua (m^3) per tonnellata di agrumi trasformati anno 2025	**0,46**
Dato B Indicatore di prestazione ambientale di riferimento: consumo medio (m^3) di acqua triennio (2023-2025)	**0,55**
Prestazione ambientale A/B	**0,83**

In stabilimento viene impiegata sia acqua proveniente dalla rete dell'acquedotto comunale che acqua prelevata dal pozzo aziendale. In particolare, quest'ultima è quella impiegata in maggior quantità perché utilizzata nel lavaggio degli agrumi e quindi il volume consumato è direttamente influenzato dalla campagna di lavorazione.

Tabella 9: consumo di acqua

ACQUA CONSUMATA (m^3)				CONSUMO DI ACQUA (m^3) per tonnellata di agrumi trasformata		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Acqua acquedotto	113	110	96	0,006	0,004	0,005
Acqua pozzo	13.235	16.355	8.521	0,65	0,53	0,45
TOTALE	13.348	16.465	8.617	0,66	0,54	0,46

L'acqua che viene immessa direttamente all'interno della rete dello stabilimento, ha caratteristiche di potabilità e su di essa non viene eseguito alcun trattamento prima del suo utilizzo; la quota parte utilizzata nel circuito di raffreddamento degli impianti e per l'alimentazione della caldaia per la produzione di vapore, viene addolcita mediante un trattamento con sistema ad osmosi inversa.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Una quota consistente del volume di acqua è consumata nelle fasi di lavaggio dei locali e delle attrezzature.

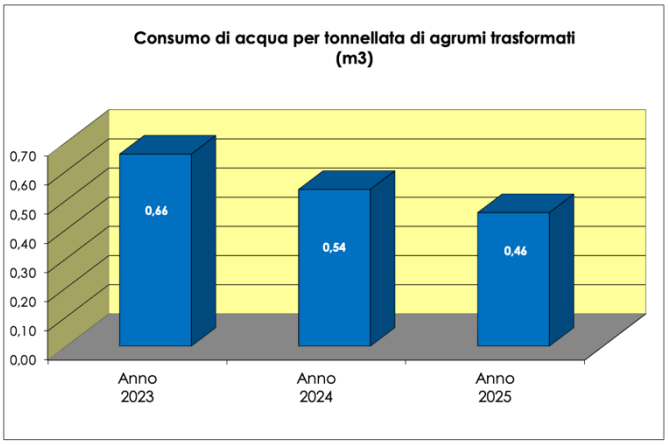


*Grafico 5: **INDICATORE N.6** Consumo di acqua per tonnellata di agrumi trasformati*

Al fine del contenimento dei consumi durante per l'esecuzione delle operazioni di pulizia è utilizzata una idropulitrice; essa abbina il vantaggio di effettuare gli interventi con acqua calda che risulta più efficace allo scopo e di impiegare un sistema a pressione con bassa portata. Inoltre, per ottimizzare i consumi si interviene nel modo seguente:

- viene effettuata una prima pulizia a secco delle attrezzature e dei locali, rimuovendo anche eventuali rifiuti solidi dalle canalette e dai pozzetti sifonati;
- si interviene più volte durante la giornata lavorativa per meglio rispondere ai requisiti igienici ed impedire la formazione di solidificazione dello sporco;
- vengono recuperate le acque di raffreddamento dei compressori a servizio delle celle frigorifero con immissione delle stesse nella rete per servire le utenze, garantendo un circuito chiuso;
- viene recuperata l'acqua di condensa prodotta dai pacchi-frigo delle celle ed inviata al serbatoio di reintegro delle torri di raffreddamento;
- viene recuperata l'acqua di condensa del vapore, che viene immessa in un serbatoio di reintegro delle acque di caldaia.

9.3 *Imballaggi*

Nelle varie attività di produzione vengono utilizzati anche materiali vari tra cui legno, cartone, plastica, che servono da imballo primario e/o secondario per i vari prodotti. Chiaramente il consumo di questi materiali è correlato con il volume di prodotti finiti venduti ed in particolare con la produzione di puree di frutta, e canditi ricoperti di cioccolato; i fusti di metallo sono utilizzati nella vendita del succo concentrato (che utilizza come imballo primario sacchi di polietilene); le pedane di legno vengono impiegate nella pallettizzazione dei prodotti.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Tabella10: consumo di imballaggi

CONSUMO MATERIALI DI IMBALLAGGIO (T)			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
LEGNO	31	32	59
PLASTICA	12	14	16
FUSTI METALLICI	0	10	49
CARTONI	0,6	1,7	17,0

Nel grafico seguente è riportata la composizione percentuale media dei diversi materiali utilizzati negli anni presi a riferimento. Nel corso del 2024 sono stati utilizzati nuovi fusti metallici che hanno sostituito alcuni che ormai avevano raggiunto il limite di impiego ripetuto (la durata media di un fusto è di tre impieghi prima che venga smaltito); il quantitativo di cartone è leggermente aumentato ma comunque generalmente stabile da quando la produzione di canditi è destinata al solo impiego interno.

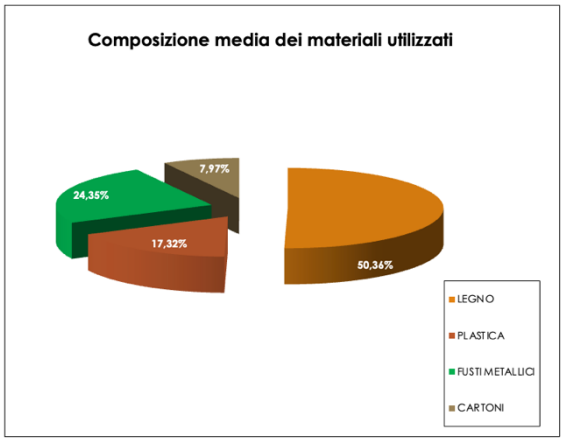


Grafico 6: Composizione media dei materiali utilizzati come imballaggi

9.4 Scarico acque reflue

Nello stabilimento tutte le acque sono collettate e trasferite tramite condotta privata, all'impianto comunale di depurazione.

Ingresso	Utilizzo	Uscita
Pozzo artesiano **Prof. m 30-60**	- lavaggio agrumi; - pulizia pavimenti e locali; - raffreddamento impianti; - alimentazione della centrale termica	- Acque reflue provenienti dai servizi igienici e dal laboratorio inviate alla pubblica fognatura; - Acque reflue provenienti dal ciclo produttivo, da pulizie locali, impianti e piazzali inviate al depuratore comunale mediante condotta di proprietà;

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Ingresso	Utilizzo	Uscita
Rete idrica comunale	- servizi igienici; - lavaggio impianti;	- Acque meteoriche: acque di prima pioggia vengono accumulate nella vasca di raccolta e mediante pompa, convogliate al flottatore e successivamente inviate tramite condotta privata, al depuratore comunale - Acque della caldaia e di raffreddamento riciclate.

Per il conferimento degli scarichi alla rete comunale, sussiste l'Accordo di conferimento reflui all'impianto di Barcellona Pozzo di Gotto tra S.G. S.r.l. (ex Barcellonambiente S.p.a.) e Canditfrucht datato 08/01/2006; con nota di aggiornamento del 3/06/2009 si conviene la prescrizione di invio reflui all'impianto di depurazione in linea con la L.R. 27/86 e con limitazione del carico organico complessivo non superi i Kg 600 /giorno per un totale massimo di 600 metri cubi scaricati e con valore di COD non superiore a ppm 900 (elevato a ppm 1.500 in caso di evento eccezionale con portata max ridotta del 30% e progressivamente fino al 60%, per valore massimo fino a ppm 3.000.

Alla data di redazione della presente è disponibile il referto analitico allo scarico del 2/02/2026, N. 96/2026 con un valore di 256 ppm per il COD; 110 ppm per il BOD5; 92 ppm per i soliti totali. Limiti definiti come sopra per un campionamento medio sulle 24h e nel rispetto dei parametri prescrittivi riportati in tabella 3 All. 5 al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

9.5 Produzione di rifiuti

Dato A Indicatore di prestazione ambientale: rifiuti avviati a recupero anno 2025 (Kg)	**100,00%**
Dato B Indicatore di prestazione ambientale di riferimento: percentuale media rifiuti avviata a recupero triennio (2023-2025)	**99,88%**
Prestazione ambientale A/B	**1,00**

La maggior parte dei rifiuti prodotti riguarda i materiali di imballaggio in carta, cartone e plastica. Questi rifiuti classificati come "assimilabili agli urbani", vengono raccolti in maniera differenziata all'interno dello stabilimento ed affidati ad una ditta autorizzata al recupero; a tal fine per agevolare una raccolta efficace, sono stati predisposti diversi punti di raccolta dedicata. Nella tabella seguente vengono riportati i principali CER per i rifiuti prodotti in stabilimento.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Tabella11: EER dei rifiuti che si originano dalle attività

EER	ATTIVITA' DI ORIGINE	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE
150102	Confezionamento	Imballi in plastica	Recupero
150101	Confezionamento	Imballi e carta	Recupero
160306	Produzione	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	Recupero
080317* classe di pericolosità HP14-HP7-HP4	Uffici	Toner per stampanti	Smaltimento
130208* classe di pericolosità HP14-HP4-HP5	Manutenzione	Oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	Smaltimento
130307* classe di pericolosità HP14-HP4-HP5	Manutenzione	Recupero oli minerali e termo conduttori isolanti non clorurati	Recupero
150202* classe di pericolosità HP5-HP7-HP14	Manutenzione	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati) stracci e indumenti protettivi, contaminanti da sostanze pericolose	Smaltimento
150110* classe di pericolosità HP5-HP7-HP14	Controllo qualità in laboratorio	Imballi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Smaltimento
18.02.02* classe di pericolosità HP5-HP7-HP14	Controllo qualità in laboratorio	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Smaltimento
170405	Produzione	Rottami di ferro ed acciaio	Recupero
150106	Produzione	Imballaggi materiali misti	Recupero

Alla data del 31/12/2025 gli unici rifiuti che sono stati avviati a smaltimento sono stati gli imballaggi plastici – codice EER 150102, carta e cartone – codice EER 150101.

Il codice EER 020304 – scarti inutilizzabili per il consumo umano, non è più presente in quanto questa tipologia di rifiuto ad oggi è inviata al recupero energetico (biogas) assieme al pastazzo.

I toner esausti, provenienti dalle stampanti e fotocopiatrici degli uffici, vengono stoccati in un contenitore dedicato posizionato all'esterno vicino all'area uffici e smaltiti dalla Ditta autorizzata.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

L'olio minerale esausto è raccolto in un apposito contenitore dotato di sistemi di prevenzione e contenzione dello sversamento accidentale e smaltito dalla ditta autorizzata.

L'azienda si avvale di un laboratorio interno per il controllo di parametri di processo su semilavorati e prodotti finiti. Per l'esecuzione delle prove analitiche si utilizzano kit predisposti e metodiche che prevedono l'utilizzo limitato di alcol etilico come solvente, nei pochi casi in cui non viene impiegata acqua distillata. I contenitori plastici delle sostanze impiegate e gli imballaggi dei kit sono anch'essi affidati a terzi per lo smaltimento.

Gli scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (es. polpa, prodotti rottamati a fine linea) vengono raccolti dagli operatori in apposite casse durante la fase di selezione ed al raggiungimento di una quantità adeguata (20 metri cubi) affidati ad una ditta incaricata per il loro recupero.

Di seguito si riportano in dettaglio i quantitativi prodotti per le principali tipologie di rifiuto.

Tabella12: Quantitativo rifiuti prodotti

TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI E RELATIVE QUANTITA' AVVIATE A RECUPERO (Kg)				TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PER T DI AGRUMI TRASFORMATI (Kg)			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI	13.252	110.220	8.600	QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI	0,0007	0,0004	0,0059
RIFIUTI SMALTITI	30	154	0	RIFIUTI SMALTITI	1,5E-06	9,8E-07	8,2E-06
AVVIATI A RECUPERO	13.222	110.066	8.600	AVVIATI A RECUPERO	6,53E-04	4,32E-04	5,85E-03
A RECUPERO SUL TOTALE	99,77%	99,86%	100,00%				

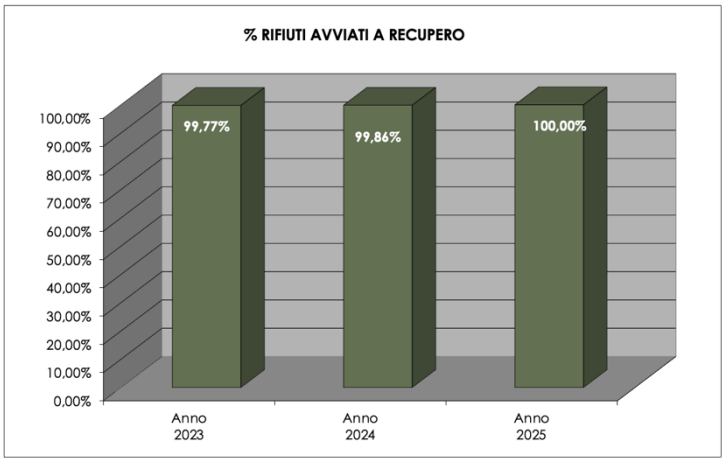


Grafico 7: ***INDICATORE N.7*** *Percentuale rifiuti avviati a recupero*

Nel corso dell'anno 2025 non sono stati smaltiti rifiuti pericolosi, come richiamati nella tabella 11.

Durante gli ultimi tre anni il quantitativo di rifiuti è andato diminuendo in conseguenza dei minori volumi di succo prodotto e confezionato oltre al fatto che molte attività manutentive sono state esternalizzate e quindi solitamente, il rifiuto derivante da queste viene preso in carico dai manutentori stessi.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Nel 2025 come per gli ultimi due anni, non sono stati smaltiti gli scarti vegetali che residuano dalla lavorazione degli agrumi; anche essi sono stati avviati alla valorizzazione energetica conferendoli assieme al pastazzo.

9.6 Emissioni in atmosfera

Le emissioni provenienti dalle attività condotte nel sito sono state comunicate al competente settore Ambiente della Provincia di Messina. Le emissioni convogliate sono quelle indicate al punto denominato E1, come riportato nel relativo atto autorizzativo (AUA N.1/2022 – voltura del 4.01.2024) e sono originate dalla combustione di gas naturale per la produzione di vapore. La potenzialità termica del generatore, come targa di fabbrica è di MW 10,7 ma per effetto del limitatore di portata di gas naturale, applicato con sigilli al bruciatore, può raggiungere la potenzialità termica massima di MW 2,7.

La manutenzione periodica ed il controllo annuale delle emissioni provenienti dalla centrale termica sono affidati ad una ditta esterna. Non essendo dettagliate in AUA particolari prescrizioni in merito al controllo delle emissioni, annualmente vengono condotte le rilevazioni ai fini del monitoraggio delle sostanze derivanti dal normale processo di combustione come previsto dalla normativa che fa riferimento agli impianti alimentati a gas metano di cui al punto 1.3 dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/2006.

Data la natura del combustibile impiegato (gas naturale), non è prevista la determinazione per i valori emissivi relativi a SO_2, NO_x, PM ma soltanto per quelli relativi ai parametri di combustione e più specificamente per: rendimento di combustione, CO, CO_2, temperatura fumi e tenore di O_2.

Dall'ultimo rapporto di prova del 15/05/2026 sui gas di combustione della caldaia al punto di emissione E1 eseguiti in data 5/05/2026 dal laboratorio C.S.A., il valore di NO_2 misurato è di mg/Nm3 208 (valore limite di 350 mg/Nm3). Rendimento di combustione 93,9%.

9.7 Impiego di Gas refrigeranti

I gas presenti nel circuito di raffreddamento delle celle di stoccaggio dei succhi sono rappresentati per la maggior parte da gas florurati di nuova generazione grazie al piano di sostituzione progressiva con gas idrocarburici.

Di seguito si riporta un riepilogo delle quantità e tipologia di gas presenti in azienda

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Tabella 14: Tipologia di gas refrigerante impiegato

Registro	Gas refrigerante	kg	GWP /Ton	Ubicazione
E	R507C	6,6	1.774	SALA MACCHINE IMP CELLE
AN	R507C	2,3	1.774	LAB ORANGE MOON
F	R404A	24	3.922	CELLA FRIGO LOC INFUSTAMENTO
AS	R404A	2,3	3.922	LAB ORANGE MOON
P –Q	R410A	1,86	2.088	UFF I PIANO
R-S –T-U	R410A	4,38	2.088	UFF II PIANO
AH - AI	R410A	2	2.088	UFFICIO AMMINISTRATIVO I PIANO
AL –AM	R410A	8	2.088	DEPOSITO VIA LUBASKY
AQ	R410A	4	2.088	LAB ORANGE MOON
AT	R410A	4	2.088	DEPOSITO VIA LUBASKY
AZ	R407C	32,6	1.774	CONCENTRATORE A FREDDO ZONA LAB ORANGE MOON
BE-BL	R452A	3	2.141	LAB ORANGE MOON
BV-BZ-CA	R134A	1,35	1.430	LAB ORANGE MOON

Questi gas hanno un basso potenziale di riduzione dello strato di ozono atmosferico e nel tempo hanno sostituito totalmente il freon contenuto negli impianti tecnologici.

Per contro, è da sottolineare che questi gas fluorurati, hanno comunque un impatto significativo nei confronti dell'effetto serra e pertanto sono gas che posseggono potenziali di riscaldamento globale differenti in funzione della miscela di costituzione. A questo proposito, in vista della prescrizione con l'entrata in vigore da gennaio 2025 che vieta la vendita e l'impiego di gas con GWP pari o maggiore di 750, l'azienda sta procedendo con una valutazione tecnica e la progressiva sostituzione del gas identificato come R410 presente in alcuni impianti di condizionamento.

Da una valutazione attuale in azienda è presente un **potenziale di emissioni di CO2 pari a circa T 257,23**. A seguito della dismissione di due impianti nel corso dell'anno 2024, con un contenuto totale di 7,4 kg di F-gas R410A, il tecnico che ha condotto tale operazione ha dichiarato nel rapporto di intervento F-gas un recupero di 4 kg di gas e pertanto sarebbe da ipotizzare una dispersione nell'ambiente del quantitativo mancante di 3,4 kg di gas R410A.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

In ogni caso negli anni, grazie ad un servizio di manutenzione e controllo efficace, si garantisce generalmente l'ermeticità della tenuta degli impianti, come si può notare dal prospetto che segue.

Tabella 15: Valore di GWP per i gas presenti e kg rabboccati/dispersi

Gas Refrigeranti	Kg	GWP	Potenziale di CO2 (Ton)	Kg rabboccati/dispersi			Ton CO_2 emessa
				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
R507	8,9	3.985	35,4665	0	0	0	0
R404A	26,3	3.922	103,1486	0	0	0	0
R410A	24,24	2.088	50,61312	0	3,4	0	7,1
R407c	32,6	1.774	57,8324	0	0	0	0
R134A	5,4	1.430	7,722	0	0	0	0
R452A	3	2.141	6,423	0	0	0	0

9.8 *Emissioni di gas ad effetto serra*

Dato A Indicatore di prestazione ambientale: emissioni di CO_2 (T) per tonnellata di agrumi trasformata anno 2025	**0,07**
Dato B Indicatore di prestazione ambientale di riferimento: emissioni medie di CO2 (T) per tonnellata di agrumi trasformata, triennio (2023-2025)	**0,08**
Prestazione ambientale A/B	**0,86**

Le emissioni dirette di gas ad effetto serra che hanno origine nel sito sono rappresentate esclusivamente da quelle derivanti dall'utilizzo di gas metano e da quelle per l'impiego del gasolio per autotrazione.

Altre emissioni di anidride carbonica sono potenzialmente rappresentate dalla immissione in atmosfera di gas fluorurati conseguenti una perdita dal circuito di raffreddamento degli impianti frigorifero.

A questo proposito, per calcolare la loro quantificazione potenziale, si è fatto riferimento alla definizione del Potenziale di Riscaldamento globale (GWP) che caratterizza questo tipo di gas.

Questo indice è basato su una scala relativa che confronta il gas considerato con una eguale massa di CO_2 il cui GWP è per definizione pari ad 1 (fonte: Reg. UE 573/2024).

Ai fini del calcolo delle tonnellate di CO_2 emesse, la contribuzione dei gas refrigeranti viene considerata soltanto per i quantitativi effettivamente rabboccati pertanto, pari a 7,1 ton CO_2 per il periodo 2023-2025.

In generale, per quanto riguarda le emissioni come richiamate al punto vi) con 2 (indicatori chiave di prestazione ambientale) della parte C dell'allegato IV del Reg. UE

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

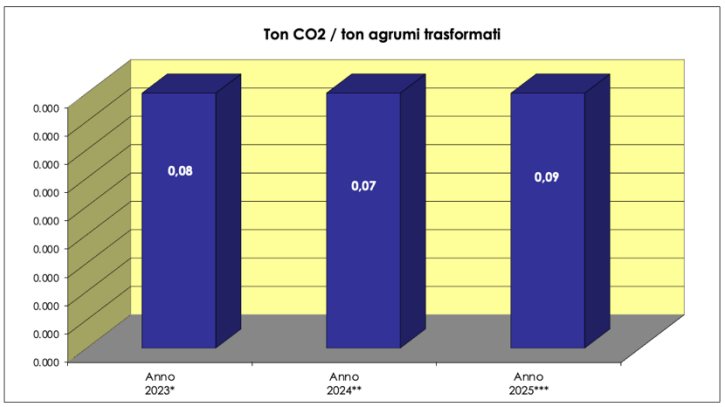
1221/2009, si riporta come in azienda non siano presenti altre sorgenti emissive di gas ad "effetto serra", comprendenti CH_4, N_2O, PFC, NF_3 e SF_6. Non sono presenti emissioni relative a SO_2 e PM in quanto il generatore di vapore è alimentato a gas metano; le emissioni che si originano dalla combustione del metano vengono analizzate durante il campionamento dei fumi del generatore di vapore e risultano in linea con i parametri previsti alla parte III dell'allegato I alla parte V del D.lgs 152/2006 (ppm <350).

Tabella 16: Emissioni CO_2 in funzione della risorsa

	EMISSIONI DI CO2 (T)			CONTRIBUTO % DELLE EMISSIONI DI CO2		
	Anno 2023*	Anno 2024**	Anno 2025***	Anno 2023**	Anno 2024***	Anno 2025***
METANO	703,54	831,14	730,96	41,37%	40,17%	42,53%
ENERGIA ELETTRICA	992,08	1.220,90	979,57	58,34%	59,01%	57,00%
GASOLIO	4,93	9,86	8,00	0,29%	0,48%	0,47%
Rabb. Gas refr.	0,00	7,10	0,00	0,00%	0,34%	0,00%
TOTALE	1.700,55	2.069,00	1.718,53	100%	100%	100%

* CH4 - media anni 2020/2022 **CH4 - media anni 2021/2023 ***CH4 - media anni 2022/2024

Alla formazione delle emissioni indirette di CO2 contribuiscono i consumi di energia elettrica. Infatti, l'ente erogatore per la produzione di energia può ricorrere a varie fonti e materie prime che incidono in maniera diversa sulla CO2 emessa; si valuta che per produrre un kWh vengono mediamente bruciati l'equivalente di 2,56 chilowattora sotto forma di combustibili fossili e quindi, si considerano emessi in atmosfera mediamente Kg 0,53 di anidride carbonica (*fonte: sito del Ministero dell'Ambiente – sezione vantaggi dei sistemi fotovoltaici*).



Per l'anno 2025 sulla base di quanto riportato possiamo considerare un ammontare totale di emissioni di anidride carbonica di circa 1.700 tonnellate ed un dato medio su base triennale di circa 1.800 tonnellate.

Il quantitativo specifico di CO_2 emessa per tonnellata di agrumi trasformata cresce leggermente, dato il minor quantitativo di agrumi trasformati, **da un valore di 0,07 tCO_2e a 0,09 tCO_2e**.

AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

9.9 Rumore

Per poter valutare l'impatto acustico delle proprie attività, nel mese di Gennaio 2018 è stata condotta un'indagine fonometrica rilevando le emissioni sonore provenienti da una serie di punti indicati nel documento di relazione tecnica.

Il Comune di Barcellona P.G. non ha ancora provveduto alla classificazione acustica del proprio territorio, come previsto dall'attuazione della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447.

Lo stabilimento è inserito in una zona a carattere prevalentemente residenziale e l'emissione sonora generata da tali impianti potrebbe in effetti rappresentare un aspetto particolarmente significativo: dovendo infatti gli impianti funzionare a ciclo continuo, il rumore prodotto da tali sorgenti, anche se di non rilevante entità, potrebbe disturbare gli insediamenti abitativi più vicini in particolare nelle ore notturne.

Oggetto dei rilievi sono stati i punti indicati nel documento "INDAGINE FONOMETRICA RELAZIONE TECNICA E RAPPORTO DI VALUTAZIONE" rilasciato da Studio Merlino srl.

Alla data attuale non sono intervenute modifiche ai processi produttivi, ampliamenti delle attività od inserimento di nuove sorgenti sonore che potrebbero far supporre una variazione dei livelli sonori precedentemente misurati. In ogni caso nel corso del 2023 verrà pianificata una nuova valutazione fonometrica per aggiornare le misurazioni che risalgono al 2018.

9.10 Contaminazione del suolo

L'area circostante lo stabilimento è interamente pavimentata e gli scarichi delle acque piovane sono collegati alla rete di scolo raccordata con la fognatura. Per questa ragione i rischi di contaminazione del suolo sono molto bassi e dovuti essenzialmente ad incidenti.

9.11 Migliori pratiche disponibili

Di seguito di riporta un dettaglio di come Canditfrucht S.p.A. sono state considerate le BEMP settoriali di cui alla Decisione CEE 1508/2017.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
3.1.1	Effettuare una valutazione della sostenibilità ambientale dei prodotti e/o delle operazioni	(i1) Percentuale di siti o prodotti valutati utilizzando un protocollo di valutazione della sostenibilità ambientale riconosciuto (%).	(b1) È effettuata una valutazione della sostenibilità ambientale a livello dell'impresa che copre tutte le operazioni.	Tutte le operazioni sono state valutate nel corso degli anni in occasione dell'adesione ad EMAS; per tutte le principali operazioni sono state verificate le opportunità di adeguamento: impegno al progressivo aumento degli approvvigionamenti di agrumi ottenuti con pratiche di agricoltura biologica, riduzione del consumo di energia da fonti non rinnovabili; efficientamento nella produzione del freddo; destinazione dei sottoprodotti alla valorizzazione energetica oltre a quella di essere ceduto per l'estrazione di pectina.	100%	
		(i2) Numero di siti o prodotti valutati utilizzando un protocollo di valutazione della sostenibilità ambientale riconosciuto (%).	(b2) È effettuata una valutazione della sostenibilità ambientale per tutti i nuovi prodotti in fase di sviluppo.	Non vengono al momento sviluppati nuovi prodotti. Per i prodotti esistenti è presente uno studio di CFP per il calcolo dell'impronta di CO2 in accordo alla norma ISO 14067:2018.	90%	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
3.1.2	Gestione sostenibile della catena di approvvigionamento	(i3) Percentuale di ingredienti o prodotti (ad esempio, l'imballaggio) che soddisfano i criteri di sostenibilità specifici dell'impresa o rispettano le norme esistenti in materia di sostenibilità (% in numero o valore in EUR)		Tutti gli imballaggi sono realizzati in materiali riciclabili. In genere il succo di arancia è venduto sfuso in cisterna o confezionato in sacco di PE ed in fusto di acciaio. Gli imballaggi relativi agli altri prodotti che comunque rappresentano una quota minima della produzione totale (circa 20%) sono realizzati in carta (canditi) e poliaccoppiato (puree di frutta).	100%	
		(i4) Percentuale di ingredienti o prodotti (ad esempio, l'imballaggio) ottenuti tramite appalti verdi (% in numero o valore in EUR)		N.A.		
		(i5) Percentuale di fornitori partecipanti a programmi di miglioramento della sostenibilità (% in numero di fornitori o valore in euro dei prodotti che forniscono)		impegno al progressivo aumento degli approvvigionamenti di agrumi ottenuti con pratiche di agricoltura biologica.	1,91%	sulla base delle disponibilità di mercato avere un approvvigionamento minimo del 5% di agrumi coltivati con metodo bio.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
		(i6) Percentuale di fornitori dotati di un sistema di gestione ambientale operativo (% in numero di fornitori o in valore in euro dei prodotti che forniscono)		Non valutato		
3.1.3	Migliorare l'imballaggio o scegliere un imballaggio in modo da ridurre l'impatto ambientale	(i7) Emissioni di CO2 legate all'imballaggio per unità di peso/volume di prodotto fabbricato (CO2eq/g di imballaggio o ml di prodotto)	(b3) Nella progettazione dell'imballaggio è impiegato uno strumento di progettazione ecocompatibile per individuare le soluzioni a impatto ambientale ridotto.	Il succo viene venduto prevalentemente in cisterna; per la parte confezionata si utilizza il sacco di PE ed il fusto di acciaio. Tutti i materiali sono riciclabili ed in particolare il fusto viene riutilizzato almeno per ulteriori 3 impieghi. L'imballaggio (sacco PE + fusto in acciaio) pesa per Kg CO_{2eq} 98,1; si considera un contenuto di succo di Kg 210	g CO_{2eq}/g succo $4,6 \times 10^{-4}$	valutazione delle condizioni in riferimeto agli altri prodotti realizzati: canditi e puree di frutta
		(i8) Peso dell'imballaggio per unità di peso/volume di prodotto fabbricato (g di imballaggio/g o ml di prodotto)		peso del sacco Kg 0,275 peso del fusto Kg 12	g di imb/g di succo 0,058	
		(i9) Percentuale di imballaggio riciclabile (%)			100%	
		(i10) Percentuale di materiali riciclati nell'imballaggio (%)				

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
		(i11) Densità media della categoria di prodotto netto per volume di prodotto imballato (kg di prodotto/l di prodotto confezionato)				
3.1.4	Operazioni di pulizia ecocompatibili	(i12) Consumo di energia legato alla pulizia per unità di produzione (kWh/peso, volume o numero di prodotti)				
		(i13) Consumo di energia legato alla pulizia per unità di produzione (m3/peso, volume o numero di prodotti)				
		(i14) Consumo di acqua legato alla pulizia (m3) al giorno		il consumo totale di acqua, lavaggio agrumi ed attrezzature è di circa m^3 0,6 per tonnellata di agrumii trasformati; non è al momento stimabile quanta acqua sia utilizzata esclusivamente nei lavaggi delle attrezzature; considerati 300 gg/anno	m^3 0,55 / tonnellata di agrumii trasformati	
		(i15) Generazione di acque reflue legata alla pulizia per unità di produzione (m3/peso, volume o numero di prodotti)		Si considera che il totale di acqua scaricata sia il 90% di quella consumata; acqua scaricata circa 18.970 m3; la produzione media annua di succhi e canditi è di circa T 8.500	m^3/t 2,23	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
		(i16) Generazione di acque reflue legata alla pulizia (m3) per operazione di pulizia				
		(i17) Massa (kg) o volume (m3) del prodotto di pulizia utilizzato per unità di produzione (peso, volume o numero di prodotti)		Sono principalmente impiegati per le operazioni di pulizia idrossido di sodio ed acido; mediamente il quantitativo utilizzato è di circa Kg 33.800 annui	Kg prod.pulizia/tonnellata di agrumi trasformati 3,97	
		(i18) Percentuale di prodotti di pulizia (%) con un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (ad esempio, il marchio di qualità ecologica UE)				
3.1.5	Migliorare le operazioni di trasporto e di distribuzione	(i19) Emissioni di gas a effetto serra specifiche per il trasporto per quantità di prodotto. Kg di CO2eq emessi durante il trasporto per: tonnellata, m3, pallet o casse (a seconda del caso) o kg di CO2eq per importo netto (tonnellata, m3) di prodotto consegnato.	(b4) Per il 100 % delle operazioni di trasporto e logistiche (inclusi i fornitori terzi) sono riportati gli indicatori seguenti: percentuale dei diversi modi di trasporto kg CO2eq per m3/pallet ecc. consegnati.	Solitamente il trasporto del succo (90% dei trasporti) è di tipo misto con carro cisterna e nave.	Kg CO_{2eq}/Km per Kg di succo trasportato 0,377	
		(i20) Emissioni di gas a effetto serra specifiche per il trasporto (per quantità di prodotto e distanza) CO2eq emessa durante il trasporto per tonnellata di prodotto e km trasportato (Kg CO2eq/tonnellata/km)	(b5) Per le operazioni interne di trasporto e logistica, sono riportati gli indicatori seguenti: fattore di carico per il trasporto merci (% del peso o capacità volumetrica); kg CO2eq per tonnellata km.	Non stimabile, dipende dalla destinazione del prodotto		

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
		(i21) Consumo di carburante dei veicoli per il trasporto su strada (l/100 km)	(b6) L'isolamento nei magazzini a temperatura controllata è ottimizzato.			
		(i22) Consumo totale di energia dei magazzini (kWh/m2) in un determinato lasso di tempo (ad esempio un anno) normalizzato per l'unità pertinente di capacità di stoccaggio (ad esempio, kg di prodotto netto)	(b7) Il consumo medio di carburante dei veicoli pesanti è pari o inferiore a 30 l/100 km.			
		(i23) Percentuale dei trasporti effettuati in diversi modi (%)				
		(i24) Fattore di carico per il trasporto merci (ad esempio fattore di carico dei camion) (% della capacità in peso o volume)				
		(i25) Percentuale di tragitti a vuoto per i veicoli stradali (%)				
		(i26) Percentuale di consegne effettuate attraverso il back-hauling (trasporto nel viaggio di ritorno) (%)				

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
3.1.6	Miglioramento della congelazione della refrigerazione	(i27) Percentuale di utilizzo dei sistemi di refrigerazione che utilizzano refrigeranti naturali rispetto al numero totale dei sistemi di refrigerazione (%)	(b8) Utilizzo del 100 % di sistemi di refrigerazione che utilizzano refrigeranti naturali in tutti i siti.			
		(i28) Coefficiente di prestazione (COP) per singolo sistema di refrigerazione o per l'intero impianto				
		(i29) Coefficiente di prestazione del sistema (COSP) per singolo sistema di refrigerazione o l'intero impianto				
		(i30) Indice di efficienza energetica (EER) per singolo sistema di refrigerazione o per l'intero impianto				
		(i31) Energia impiegata per la refrigerazione per unità di prodotto per superficie raffreddata (kWh/m2/peso, volume o numero di prodotti)		Considerato Kg 1 di succo che viene stoccato in cella di congelamento per un periodo medio di 150 giorni	kWh/Kg di succo 0,194	
3.1.7	Attuazione di una strategia di gestione dell'energia e miglioramento dell'efficienza energetica in tutte le operazioni	(i32) Consumo di energia complessivo per unità di produzione (kWh/peso, volume, valore o numero di prodotti)	(b9) Un sistema di gestione energetica generale (EnMS) (ad esempio ISO 50001 (16)) è operativo.	Il consumo totale annuo di energia elettrica (11% autoprodotta), di gas metano e di gasolio è mediamente di circa 1 GJ per tonnellata di agrumi trasformati	GJ/T di agrumi trasformati 1	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
		(i33) Consumo di energia complessivo per unità di superficie degli impianti (kWh/m2)	(b10) Si effettuano audit e controlli energetici periodici per individuare i principali fattori del consumo di energia.			
		(i34) Consumo di energia complessivo (kWh) per processi specifici	(b11) Per l'insieme dei processi in seno ad un impianto sono attuate adeguate soluzioni in materia di efficienza energetica.			
		(i35) Consumo di energia netto (ossia la quantità totale di energia consumata meno la quantità di energia recuperata e rinnovabile) per unità di prodotto (kWh/peso, volume, valore o numero di prodotti)	(b12) Le sinergie nella domanda di calore/refrigerazione/vapore sono sfruttate per l'insieme dei processi, all'interno dell'impianto e con impianti vicini.			
		(i36) Installazione di scambiatori di calore per il recupero dei flussi di calore/freddo (sì/no)				
		(i37) Isolamento di tutte le condutture di vapore (sì/no)				

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
3.1.8	Integrazione delle energie rinnovabili nei processi di produzione	(i38) Percentuale del consumo di energia delle unità di produzione (considerando separatamente calore e elettricità) proveniente da fonti di energia rinnovabile (%)	(b13) Viene sfruttato un sistema di produzione di energia termica rinnovabile sul posto o nelle vicinanze per processi di produzione adeguati.	In azienda sono installati pannelli fotovoltaici che garantiscono, alla data odierna, un contributo medio di circa il 11% di autoproduzione di energia elettrica	MWh 249 circa da fonti rinnovabili /MWh 2.250 totali	
		(i39) Percentuale del consumo di energia delle unità di produzione (considerando separatamente calore e elettricità) proveniente da fonti di energia rinnovabile situate in loco o nelle vicinanze (%)	(b14) Le tecnologie dei processi sono adattate per un miglior adeguamento all'approvvigionamento di calore da fonti rinnovabili.			
3.1.9	Evitare gli sprechi alimentari nelle operazioni di produzione	(i40) Efficienza totale di un impianto (OEE) (17) (%)				
		(i41) Rapporto tra la quantità di rifiuti alimentari generati (destinati al riciclaggio, al recupero e allo smaltimento, compresi i rifiuti alimentari utilizzati come fonte di energia o fertilizzanti) e la quantità di prodotti finiti (tonnellate di rifiuti alimentari/tonnellata di prodotti finiti)		Sono prodotti mediamente circa T 12.000 di pastazzo all'anno a fronte di circa T 23.220 di agrumii trasformati; in genere il pastazzo è pari circa al 50% della quantità di agrumi trasformati	T di sottoprodotto/T di prodotti circa 0,51	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

punto BEMP	Attività	Indicatori di prestazione ambientale	Esempi di eccellenza	Evidenze applicative in CANDIT triennio 2023-2025	valore medio dell'Indicatore triennio 2023-2025	Opportunità di miglioramento
3.1.10	Tenere conto del documento di riferimento sulle migliori tecniche disponibili nelle industrie degli alimenti, delle bevande e del latte (BREF del FDM)	(i42) Vengono attuate le migliori tecniche disponibili pertinenti di cui al BREF del FDM o altre tecniche che permettono di conseguire una prestazione ambientale di livello equivalente o superiore (sì/no).	(b15) Il livello di prestazione ambientale raggiunto si situa nel decile superiore per ognuna delle gamme di cui al BREF del FDM per i BAT-AE(P)L.			
		(i43) Si è tenuto conto delle tecniche emergenti pertinenti individuate nel BREF del FDM (sì/no)			SI	
3.7.1	Utilizzo a valore aggiunto dei residui di frutta	(i60) Percentuale di valorizzazione dei residui di frutta (%): quantità totale di residui di frutta utilizzata per il recupero di prodotti valorizzabili (ad esempio, pectina, oli essenziali), come alimenti per animali o come co-substrato in un impianto di digestione anaerobica.	(b23) La totalità (100 %) dei residui di frutta è utilizzata per il recupero di prodotti valorizzabili (ad esempio, pectina, oli essenziali), come alimenti per animali o come co-substrato in un impianto di digestione anaerobica.	Il sottoprodotto ottenuto dalle lavorazioni viene avviato a recupero energetico in un impianto per la produzione di biogas ed estrazione di pectina.	100%	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

Il bilancio ambientale per l'anno 2025

- Agrumi trasformati: T 18.800
- Metano: m^3 369.171
- Energia elettrica: MWh 2.113
- Acqua: m^3 8.617

Emissioni in atmosfera

Vapore acqueo, CO_2 (T 2.006)

NOx, CO



Prodotti finiti

T 6.480

Scarti di lavorazione e Pastazzo

Rifiuti da imballaggi, Acque reflue

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

1 Il nostro piano di miglioramento in riferimento agli aspetti ambientali significativi

Il presente schema richiama il Piano di Miglioramento che riassume gli interventi da attuare al fine di migliorare le nostre prestazioni ambientali connesse con gli aspetti che sono risultati significativi. Il miglioramento della prestazione ambientale viene riferita al valore dell'ultimo triennio dell'indicatore specifico dell'aspetto considerato.

Nel corso del triennio precedente, l'obiettivo riferito al presente aspetto si considera raggiunto, a fronte di un **valore atteso di 0,75 metri cubi** di acqua per tonnellata di agrumi contro un **valore medio calcolato di 0,55 metri cubi** di acqua per tonnellata di agrumi.

Questo valore sarà quindi adottato come valore di riferimento per il triennio prossimo; si decide comunque di rivalutare tale valore nel lungo periodo, alla scadenza del prossimo triennio, anche a fronte di eventuali miglioramenti temporanei che si potrebbero registrare sull'anno in corso.

OBIETTIVI	INDICATORI/TRAGUARDI	FREQUENZA CONTROLLO	MONITORAGGIO			SCADENZA
			DATA Attuazione	VALORE ATTESO	VALORE RILEVATO.	
1 *Ottimizzare il consumo di acqua*	1.1. *Monitoraggio mensile del prelievo di acqua dal pozzo e dalla rete comunale* 1.2. *Sensibilizzazione del personale sulle modalità di intervento nell'effettuare le pulizie, preferendo l'impiego dell'idro-pulitrice (bassa portata-alta pressione) in fase di lavaggio di impianti ed infrastrutture* 1.3. *Utilizzo di una pulitrice automatica nel lavaggio dei pavimenti;* 1.4. *Impiego nella pulizia dei pavimenti e dei locali e nel primo lavaggio degli agrumi, l'acqua recuperabile dal circuito di raffreddamento dei compressori.*	*Mensile*	*2026-2028*	*Indicatore:* *(m^3/per tonnellata di agrumi lavorata = 0,55)* *Mantenimento del valore dell'indicatore prestazionale inferiore al consumo medio del triennio precedente paria a m^3/T 0,75*	*Anno 2025:* *m^3 8.617 pari a* *m^3 0,46 per ton di agrumi trasformati* (-19% rispetto al valore di riferimento)	30 giugno 2029

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

OBIETTIVI	INDICATORI/TRAGUARDI	FREQUENZA CONTROLLO	MONITORAGGIO			SCADENZA
			DATA Attuazione	VALORE ATTESO	VALORE RILEVATO.	
Commento:	Il consumo di acqua è correlato con la quantità di materia prima lavorato e dal suo livello di pulizia al momento del ricevimento; chiaramente all'aumentare delle quantità consegnate e dalla presenza di terra/fango sugli agrumi (specialmente quando raccolti in periodi di pioggia) viene impiegato un volume di acqua diverso.					
Conclusione:	Nel corso del 2025 il consumo specifico di acqua conferma un suo andamento favorevole sul valore del triennio di riferimento; quest'ultimo era già migliorato attestandosi al valore attuale di 0,55 metri cubi per tonnellata di agrumi lavorati rispetto al valore di 0,75 metri cubi per tonnellata di agrumi del triennio 2023-2025. Si conferma la politica di razionalizzazione dei consumi.					

OBIETTIVI	INDICATORI/TRAGUARDI	FREQUENZA CONTROLLO	MONITORAGGIO			SCADENZA
			DATA Attuazione	VALORE ATTESO	VALORE RILEVATO.	
2 Rendere efficiente il consumo di risorsa energetica	2.1. *Rispetto del programma annuale di manutenzione sui compressori* 2.2. *Mantenimento in efficienza dei pannelli fotovoltaici* 2.3. *Mantenimento in efficienza dei motori e degli inverter* 2.4. *Taratura annuale delle sonde di temperatura delle celle.* 2.5. *Sostituito l'impianto di sbrinamento delle celle che impiega energia elettrica con uno a gas caldo che impiega CO_2 a bassa pressione* 2.6. *Sostituito il gruppo di raffreddamento dei serbatori del succo con un nuovo chiller a vite* 2.7. *Centralizzare il controllo degli impianti di raffreddamento con conseguente abbattimento dei costi di manutenzione* 2.8. *Procedere con l'equipaggiamento di inverter dei motori a servizio delle varie attrezzature* 2.9. *Installazione dei misuratori di consumo elettrico (contatori) dedicati per ogni reparto e collegamento degli stessi in rete.*	*Annuale*	*2026-2028*	*Indicatore:* *(GJ/T 1)* *mantenere un consumo di energia totale per tonnellata di agrumi lavorati inferiore al consumo medio dell'ultimo triennio pari a GJ/T 1*	*Anno 2025:* *GJ/T 1,32* *(+24% rispetto al valore di riferimento)*	30 giugno 2029

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA:

OBIETTIVI	INDICATORI/TRAGUARDI	FREQUENZA CONTROLLO	MONITORAGGIO			SCADENZA
			DATA Attuazione	VALORE ATTESO	VALORE RILEVATO.	
Commento:	Al fine di contenere l'utilizzo di energia prodotta da fonti non rinnovabili, nel corso degli anni si sono installati pannelli fotovoltaici sul coperto dei vari capannoni e tettoie presenti in raggiungendo una capacità media di autoproduzione da fonte rinnovabile di circa 490 kW. Lo sfruttamento delle risorse energetiche è a servizio principalmente, per quanto riguarda l'energia elettrica, per il funzionamento dei compressori a servizio delle celle di stoccaggio del prodotto finito e per il funzionamento delle attrezzature di estrazione e raffreddamento del succo, mentre il metano è impiegato per produrre vapore utilizzato nella pastorizzazione e concentrazione dei succhi. Per quanto riguarda l'energia elettrica, si è provveduto ad equipaggiare i motori con inverter in grado di modularne l'assorbimento. Il completamento delle attività prevede anche la progressiva installazione di contatori per il rilevamento parziale del consumo di energia elettrica dai vari reparti al fine di poter monitorare con maggior dettaglio i consumi e decidere dove intervenire con eventuali miglioramenti a fronte di consumi anomali.					
Conclusione:	Ottimizzare il consumo per mantenerlo inferiore alla media dell'ultimo triennio (2021-2023), considerando che il maggior consumo di energia deriva dagli impianti di produzione del freddo. Nel corso del 2025 il monitoraggio ha fatto registrare un picco dei consumi di circa il 24% rispetto al valore medio del triennio 2023-2025 pari a 1 GJ/T. Anche in questo caso, nonostante la componente energetica riferita al consumo di gas metano sia presunta a causa della rottura del contatore, la contrazione del quantitativo di agrumi trasformati ha condizionato in maniera significativa le attività di ottimizzazione e razionalizzazione del consumo energetico.					



OBIETTIVI	INDICATORI/TRAGUARDI	FREQUENZA CONTROLLO	MONITORAGGIO			SCADENZA
			DATA Attuazione	VALORE ATTESO	VALORE RILEVATO.	
3 Ottimizzare la raccolta differenziata dei rifiuti e favorire il recupero	3.1. *Contenere il volume dei materiali carta e plastica mediante pressatura* 3.2. *Valorizzazione della biomassa derivante dalla trasformazione degli agrumi*	*Annuale*	*2023-2028*	*Indicatore:* *(rifiuto avviato a recupero/totale rifiuti tot = 99,8%)* *Mantenere la capacità di avviare a recupero i rifiuti ad un valore > 99,8% riferito all'ultimo triennio*	*Anno 2025* *Rifiuti avviati a Recupero/rifiuti totali: 100%* *(+0,14% rispetto al valore di riferimento)*	30 giugno 2029
Commento:	la raccolta differenziata è una delle priorità nella gestione dei rifiuti; la maggior parte di essi (carta e cartone, materiali plastici) è già avviata al recupero. Il sottoprodotto che si origina dalla lavorazione (pastazzo) viene gestito come biomassa ed avviato sia al recupero energetico per la produzione di biogas che impiegato come materia prima secondaria per l'estrazione di pectina.					
Conclusione:	La tendenza del valore di recupero si mantiene negli ultimi tre anni superiore al 98%. Da considerare comunque che il pastazzo rappresenta la quota predominante del quantitativo dei rifiuti prodotti. Nel corso del 2025 si è registrato il 100% dei rifiuti recuperati in quanto non c'è stato smaltimento di rifiuti diversi da carta e plastica. L'andamento si mantiene positivo ed in linea con l'obiettivo di avvio a recupero almeno il 99,8% dei rifiuti prodotti.					



La prossima Dichiarazione Ambientale sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente e con i dati aggiornati al 31/12/2028.

Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte del verificatore ambientale accreditato) gli aggiornamenti della stessa che conterranno i dati ambientali riferiti al 31 dicembre dell'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità di questa Dichiarazione Ambientale ai requisiti dal regolamento CE 1221/2009 è:

Bureau Veritas Italia S.p.A.
Viale Monza, 347 – 20126 MILANO
n. accreditamento ACCREDIA: IT-V-0031

Per ogni richiesta di informazioni, approfondimenti o curiosità relativa ai contenuti della

Dichiarazione Ambientale, si prega di far riferimento a:

Maria Antonietta Calabrò
(info@canditfrucht.com)

Canditfrucht S.p.A.

Via Medici, 367-397 – 98051 – Barcellona P. G. (ME)
Tel.: 090.9702531
Fax: 090.9704027

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 30/06/2026
FIRMA: